TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0288**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

fondo Joppi
ms. 288

Gemona

Cartolare *n.*.............. *Fascicolo* *n.*..............

DOCVMENTI

PER LA STORIA

DI

VENZONE

RACCOLTI

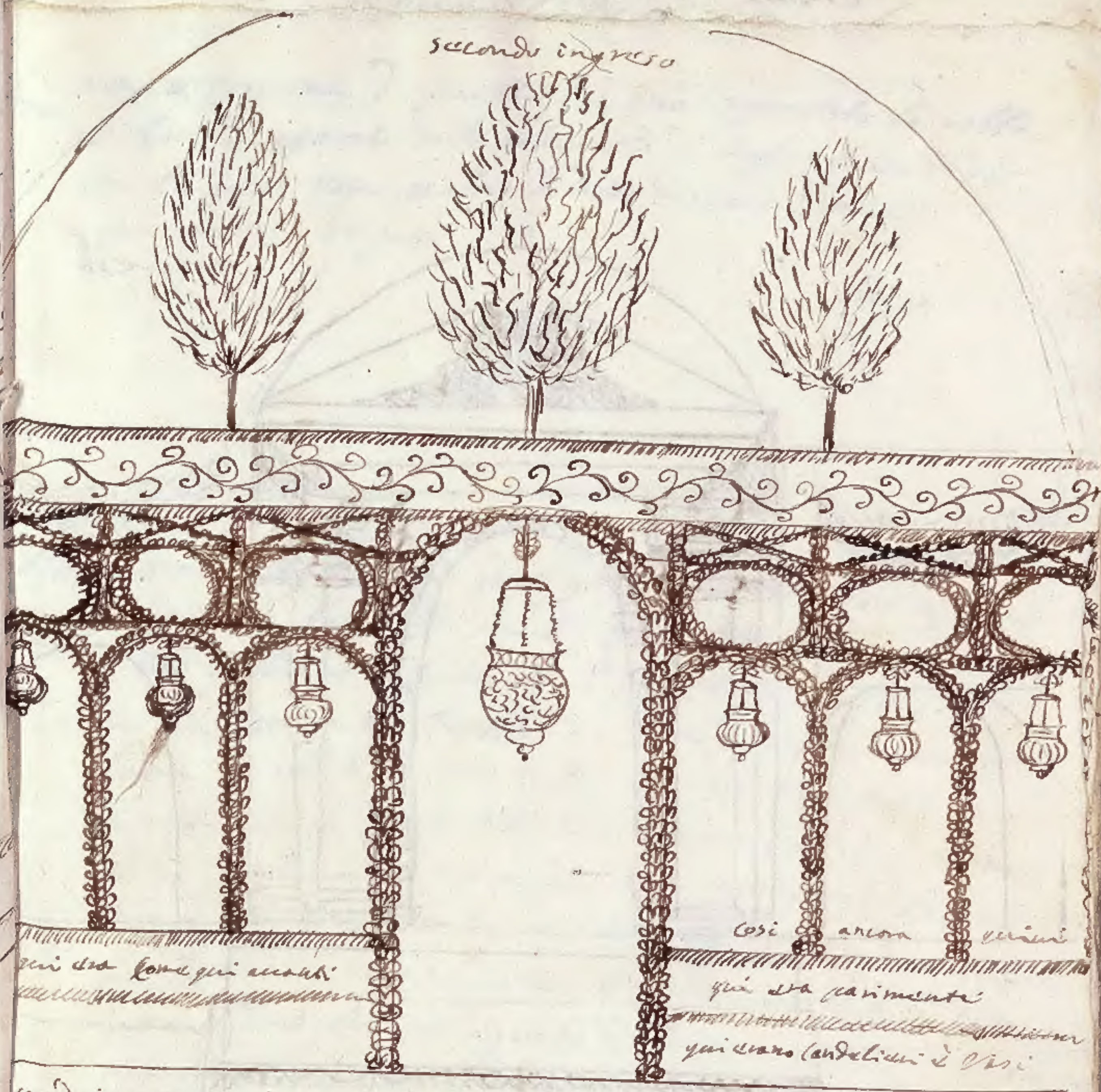
DA

DIEGO MISTRVZZI

Descrizione delle feste del Perdon del Carmine
fatte in Gemona negli anni 1695 e 1696
scritta dal Cameraro Gio Batta Urbano.

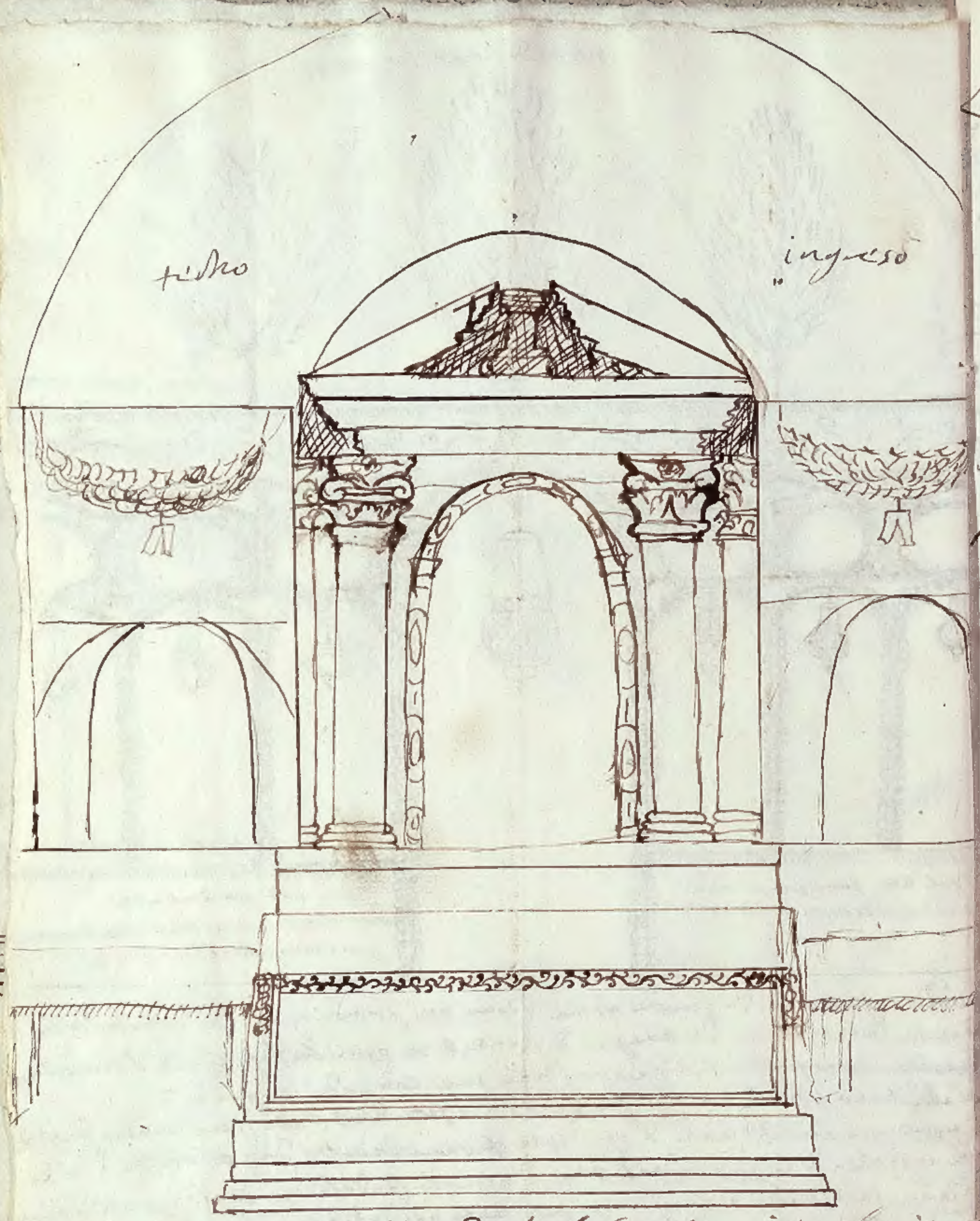
Descritione del apparato fato sotto il Mio Camerariato alla festività del Perdon di Luglio del Anno 1695 Come del secondo anno alla solenità stessa del año: 1696 fatto dal Molto R.do s.r Mainardis Capellano & Oratore & da me Gion Batta Urbano q.m Pietro Oscente Camerraro sotto li s.ri Proveditori del anno 1695 Cioue il s.r sebastino Thiani & Pietro Pascotino & Pietro Pontotto & & Faiel Faiel Come del anno 1696 sotto li s.ri Provd.ri il Nob: s.r Asquo Altrano s.r sebastian Thiano di Lorenzo dauldo & & Pietro Pascotino & il Nob: s.r Antonio Galino sindico della Ved.a Confra.ta furno li Capitanij m.r Andrea Chiautta & Paullo Nis & & Tomaso dalla Marina del 95 & del 96 & Gion Batta Marcuciano sacrestano & Cam.o del 96 li agiuttanti apreso del 95 era s.r Girollimo sandrino & & Aluise Palese q.m Fra.co & del 96 il sud.to & Aluise avante li Capitanij sud.ti Cori, de à gloria della B. V. sorti Conforme il disegno del apparato come segue qui acosti senza perdita di Nesuna ne Minima Cosa ne meno fatto alcun malle alcuno di q.li agiutanti

il Primo ingresso delle due Collone in faccia l'altare era nell presente
disegno della facciada & tanto anco verso la sacrestia come in faccia l'Organo
con tre lampade d'argento in ogni facciada con li suoi festoni caviridi d'ogni sorte di
frutami, & le due collone fornite con ogni sorte di Merlli & altre cordelle
lavoritano poi con suo Coltrino di Damasco, che seguitava tanto verso la
sacrestia quanto verso l'organo con le sue palme d'oraro 3 ₰ parte aconciat
da diverse putte un più bello dal altro come sarà descritto qui avanti
li nomi, & fra queste palme d'oraro vi era anzolleti di legno indor
con altri vasi di fiori, & candeglieri tutti con cerij suso con altri bacini
d'argento & sottocoppe con futiere & quadri indorati.
nelli scabelli poi del primo secondo et terzo ingresso era caricho di ₰
vasi con palme & candelieri con cerij suso, che adobavano il Conciero
& avanti le prime due Collone vi erano due pini, che acompagna-
vano sino à quella palme d'oraro salarditavano tutti due fodrati
li legni di cordellina da diversi colori & il pino poi vi erano
con fiori suso d'altro, che non posso descrivervi il modo



secondo ingresso era in questa forma come nel primo ingresso del entrata della
[illegible]zalla tutto tapezzata da tovaglie di Renso, & a ogni bufeto, vi era il suo Sallaro
[illegible]uomo ò vero qualche Reliquiario con le sue lampade d'argento
l'arditrano poi vi era tre palme d'oraro fate da 3 Putti come saranno descritte
[illegible] nomi qui avanti carichi di ogni sorte frutami merli d'oro & cordelle di seda
con angioletti di legno indorati vasi d'argento candelieri & altri pezzi d'arge
[illegible]tania tutti carichi di cerij impizzati tanto nel arditrano coperto di damasco
[illegible]me abbaso dalli scabelli con vasi di palme & candelieri d'argento &
Ottone con tutti li suoi cerij di terra sino al primo scabello

[illegible] il Primo ingresso sino al secondo vi era tre cerforalli con i suoi cerij suso & parte
& ogni cerforalle vi era 4 vasi di terra grandi con dentro dognuno
[illegible] un [illegible] un figaro & una vigna tanto d'una parte, che dal
[illegible]ltra, & dal primo sino al secondo ingresso & il mezzo tutto tapezzato
di tapezzi con altre casse di diversi fiori Naturalli, che veniano
a formare un giardino stesso



nell tetro ingresso poi Cioue dentro la Cappella vi era fornito
laltare con tutta pompa con Ceri da 130 & fra mezzo le Collon
del D.o altare vi era 24 Lumini & nelle due finestre dalle p
del altare vi erano due nicchi fati à darte adobati pomposam
con sotto due tavolini, che serviuano x Comodo del sacrifizio
della S. messa & il paraspetto era di damasco Gialla & Roso con
tre Mattini d'argento

Li nomi & Cognomi di quelli, che anò inprestato la robba & far l'apparato della sollenità di luglio l'anno 1695 con l'argenti Pomi, & altro il tutto descritto Come qui auanti segue

Notta, che nel presente anno 95, & 96 non ui era fiore ò pomo & picolla bagatella, che Vi fosse stata, che non auesse il suo Bolletino di Carta con il suo nome sesso, & cosi nel Ritornar la Robba si feua li nomi uno & banco & nel tirar zoro ò fiore ò altra bagatella si tiraua uia il Bolletino & si osseruaua il Cognome & si portaua al nome, che era scritto nel banco & poi con la notta, che aueuimo tolto ad'inpresto la Robba incontrauimo & trouasimo tutto à ogni uno il suo, che Col agiuto di Maria non si à perso nesuna Minima Cosa in nesun apparato

Li nomi delli sogeti, che ne anno fauoriti
di Cadobo di d.to Concilio Come segue

La Ved.a Chiesa parochialle Consegno
Vasi dorati con sue palme n.o 6
angiolli di legno . - n.o 8
altri vasi dorati . . n.o 2
argentaria Bodoni . . n.o 8
Mantilli et tavaglie - . n.o 20

Li RR.di Padri di S. Fran.co Consegnorno
una lampeda d'argento et due Patene dat.e

Li RR.di Padri della Madona Consegnorno
una lampeda et due Lampedini d'argento
altri pezi d'argentaria n.o 4
Vasi con palme aquille et
raconi dorati con sue palme n.o 12
un pauion di damasco à fiori
Angolli dorati et ~~[illegible]~~ Candelieri di leton n.o 6

Li RR.di Padri Capucini Consegnorno
Palme con Vasi - n.o 6
altri Vasi con fiori Naturalli n.o 8

La RR.de Madre di S. Chiara Conseg.no
una Lampeda et due lampedini d'argento

La Ved.a Confrat.a del SS.mo Rosario Conseg.o
Vasi dorati con palme - n.o 10
una lampeda et due lampedini d'argento

La Ved.a Cong.ta di S. Iseppo Consegno
due tondi ò Corporalli et due anzolli di
legno indorati 4 Candelieri di leton

La Ved.a Chiesa di Forallie anzolli n.o 2
Vasi con palme . - n.o 4
Candelieri da leton - n.o 4

La Ved.a Chiesa di S. Michelle Consegno
Vasi dorati con palme . n.o 2
Dopieri ò tondi . . n.o 2

La Ved.a Chiesa di S. Daniele de S. Agostino Con
anzolli due et due Candelieri
Religuiarij fiori di seda, et Pomi tutto n.o 14
altri fiori con frutami n.o 9
Vasi con palme n.o 2

Il Ill.mo S.r Aluise Locatello Consegno
argentaria Cioue Bacinzini sottoc[...]
frutiere sedie Candelieri al n.o 2[...]
Coltrine di damasco pezzi n.o 34
quadri dorati . - n.o 6

Il Ill.mo S.r Co: Giulio Antonio di Prampe[...]
Consegno argentaria Bodoni n.o 11 Cioue
Bacini Bacinzini sottocoppe et un
sedicello tutto d'argento

Il Ill.mo S.r Co: Gion Andrea Gloppler
argentaria Cioue Bacini Bacinzini
sottocoppe tutto pezi - n.o 6
frutami fiori di seda quadreti et
Religuiari di Ricamo tutto Bodoni

Il Ill.mo S.r Co: Giorgio Antonio Hest Consegno
frutami Riose di seda Religuiarij
Ricamo tutto pezzi - - n.o 16
Cadegha da Bulgaro - n.o 3

La Ill.ma S.ra Elisabeta Gloppler
Consegno argentaria pezzi n.o 2
Cioue Bacini Bacinzini sottocoppe
frutiere tazze Candelieri Vasi et un
Christo tutto d'argento
gallani riosse quadreti religuiarij
Ricamo pezzi . n.o 20
Coltrine di Candal n.o 2
altre di Ricamo n.o 2

Il Ill.mo S.r Gion Girolimo Orseti Cons[...]
argentaria pezzi . n.o 4
Gallani Religuiarij frutami et Riose

Il Nob. S.r Pietro Quintano Consegno
argentaria due Vasi et una Bac[...]

Il Nob. S.r Daniel Abramo Consegno
~~[illegible]~~ un Lampedino d'argento
altri fiori gallani riosse et quadreti
altre gallantarie in tutto pezi n.o 18

La Nob. S.ra Olina Fidelli Consegno
Gallani Riosse quadreti di Ricamo Pezzi [...]
Due scabolli di [illegible]

La Nob. S.ra Fran.ca Rodiscia Consegno
frutami Riosse pezi - n.o 20

Il Nob. S.r Dotor Andrea Brollo Consegno
Coltrine di damasco Bodoni n.o 10
altre Bagatelle Cioue fiori Palme et
gallani - - - n.o 12

seguino li Nomi

Rdo: s: Capl°: della Vedo: Nostra Consegno quadri - - - n°: 8

Camararo Consegno pezze di Cordelle seda, di piu Colori di Bt: 50 luno detto Pezze . . n°: 22
Religuiarij di Ridamo n°: 16
Fiori di seda - - n°: 6
gallani et altri fiori n°: 24
Groo Cantrin Pezzi n°: 12
quadret indorat n°: 6
altri grandi . n°: 4
quadrieti d'orat n°: 10
Vasi con fiori Naturalli n°: 16
~~seguo detto Camararo~~
tavaglie di Renso n°: 6
altre pezze Cordelle in opera n°: 8
altra pezza Rasada sguarda n°: 1
Riose di seda n°: 10
Gallon d'oro falso Largo Bt: 200
Pezze Cordelle di lana sguarde n°: 3
una Cortina di seda Ridamata
Melli alti fini Pezzi n°: 3

Rdo: D ~~Antonio~~ Lazaro Consegno quadri grandi n°: 4 et due pittoli palme di seda n°: 8

Rdo: D Stefano postaro quadri et tapedi n°: ... fiori di seda n°: 15
~~due sottocope di stagno~~

s: Cortantino Sponenj quadri grandi 2 Vasi con palme di seda n°: 4

s: Mattia strimicar Consegno Religuiarij quadretti di Ridamo figure diverse Pezzi n°: 50
quadri in Lastra di Cristallo n°: 8
un quadro con lame d'argento
un quadro grando indorato
guglie indorate n°: 4
due Pacienze Ridamatte et due pezzi di altro Ridamo Bacini di stano n°: 4

s: Paulo dorno Consegno Rosso et damasco ... Melli d'oro n°: 2 due Religuiarij di Ridamo Melli alti biandi n°: 6 Pezzi
... Religuiarij di Ridamo n°: 2
Agnus dei di Ridamo n°: 20
gallani di seda n°: 20 due quadri dorati
pacienze di Ridamo
Cortina di seda con Ridamo 2
Bacini di stano n°: 2
due Religuiarij di Legno indorati con suoi Vasi

il s: Melchior Vitmer pitore Consegno quadreti d'orati n°: 8
palme di seda n°: 4
due Bodoni di argentaria Come ara sottocopa et una tatza

La s.ra Madallena simoneti Consegno fiori frutami et Rosse di seda Pezzi n°: 20

La s.ra Cecillia Pascotina tutto il fornimento della Mad.a sa.ma fiori gallani et altre Bagatelle al n°: di Bodoni 60

La s.ra Caterina Tiziana Consegno quadreti di Ridamo gallani Religuiarij figurette et fiori con gallani n°: 20
pacienze di Ridamo n°: 2
Melli fini bandi Pezzi n°: 3

D: Tomasa formentina Consegno tavaglie di Renso n°: 6 et una Cortina di seda quadri et altre Bagatelle Pezzi n°: 4

il s: Sion Batta: Cutri Consegno due sottocope di stagno altri Bodoni di Bagatella n°: 8

il s: Fran.co Pitiano quadri dorati n°: 4

il s: Sion Batta: Giorgino tavolini 2 et 4 quadri indorati

il s: Sion Pietro Tribulsi Consegno tapedi ...

il s: Raimondi Raimondi Consegno Rasso Melli fini damasco et altre Cose Ridamate con palme di seda tutto al numero di Pezzi 14

Da diverse persone fu Rto:
Pezzi di ottone cioue Bacini grandi altre Robbe di stagno di Fiandra n°: 30
Vasi di fiori di Naturalli con Cose di Garofoli n°: 20
tavaglie biande di Renso n°: 50

My Andrea Chiaula Cap.nio della Confra: Robbe diverse Pezzi n°: 3 et una palma d'orao fornita

Le s.re Casandrine Consegnorno diverse bagatelle al n°: di 6

segue li Nomi

d:a fabia Monfera consegno fiochi gallani Rosse tutto n:o 24

d:a Giosefa Grazanich consegno fiochi et altre bagatelle al n:o di 17

d:a Gioanina Pallesa figlia di M:r Gion Batta Pallese d:o dal Moro consegno fiochi et zandalline 12

d:a Nadallia Masarciana consegno fiochi et zandalline n:o 12

d:a Lugretia Raizera consegno agnus dei fiochi et zandalline tutto al n:o di 6

d:a Madallena la Bianda consegno candalline et fiochi n:o 6

da diverse putte candalline si trova al n:o di 40

la croce d'argento di s. Michielle

due fondi o carforalli da s. Iseppo
due d:ti da s. Zuane
due d:ti da s. Michielle

li nomi delle putte, che ano fornito le palme d'oramo per mettere nel presente apparato tutte fornite pomposamente di bellissimi fornimenti
d:a Gioanina Pollesa del Moro due
d:a Tomasa Lodatella 2
d:a Tomasa Zuliana 2
d:a Lisobeta .... ora serva del s:ior Tomaso fedricis n:o 1
la figlia di M:r faicl faicl 1

la spesa per li due apparati di cera oglio et altro non ò speso la confr:ta soldo, che quello è nottato nelli miei conti ma il sopra più è stato dal R.do s:r Esatore et di mio camerlengo Urbano

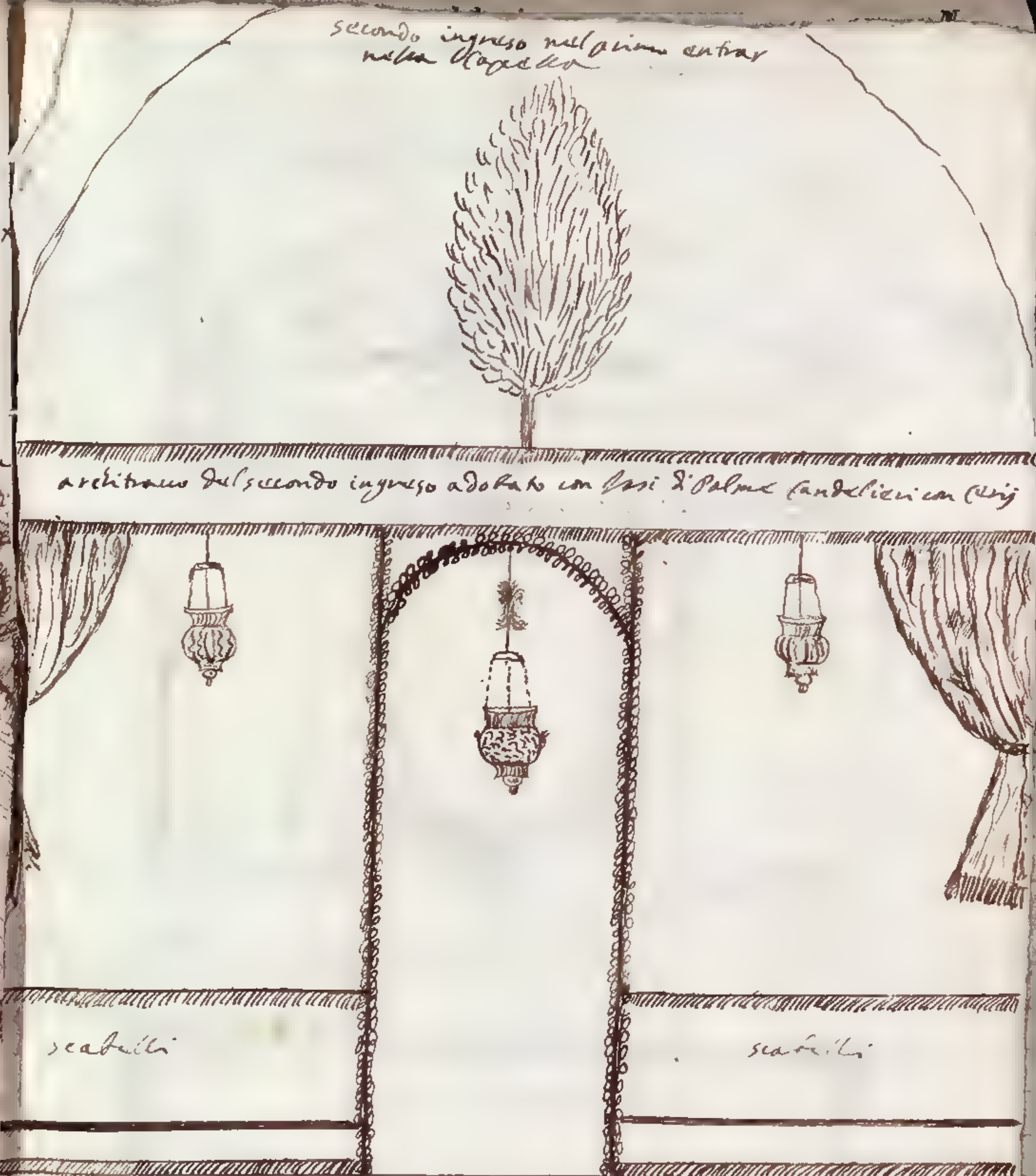
Descritione del giorno della solenità & le ceremonie che si anno fatto tanto lanno 1695 quanto lanno 1696 in detta festività di Luglio

Per dar principio devo dire che otto giorni avanti & tutta lottava si à scampanotato con le campane in campaniello come anco tutta la notte della Vigillia con stari da moschati & altro

Alla messa grande poi nel usir il Rdmo: Sr. Arciprete di sacrestia & venir à cantar la S. Messa erano in primo di eso Rdmo li cappitanij con altri 3 confratelli tutti con la cappa, & una torza & cadauno che erano al No. di 6 torze, & in castello un tiro di due mortalleti due altri tiri al gloria & cosi al cantar lewangellio alla levatione & in altre funtioni della S. Messa Cosi anco al vespero nel usir di sacristia era acompagnato con le medeme torzi & con sbari di mortalleti in castello come anco nel venir à incensar laltare della B.V. andavano à compagnarlo dal altar grande sino al nostro altare in questa forma con altri tiri di mortaleti & diversi salmi nelli vesperi & tanto si à fatto la presente ceremonia una solenità che laltra cioe tanto il 95, che il 96 Cosi anco con una ~~bellissima~~ musicha si fece

tutta la collone fodrate da cendal & damasco con coltrine di detta Robba & & ogni una il suo quadro grande

il Primo ingresso del perdon di luglio l'anno 1696 era in questa forma tanto verso la sacrestia quanto
verso l'Organo come in faccia della Capella, le cantinelle erano tutte fodrate di Tavaglie di Renso [illegible]
à bufetti d'una Collona al altra et non era bufetto che non vi fosse statta ò il suo fiore ò [illegible]
ò gallano di Candella ò vero Religquiario à fra ogni quadro vi era una palma di fiori et [illegible]
sopra vi era il suo festone d'oro, il Primo et secondo architravo vi era di dentro [illegible]
di Damascho Rosso et di fiori di Renso stampati et in loco di frangia nelli d.ti Renso vi [illegible]
merli fati [illegible] con filo sotille et fatto l'apparato sulli architravi poi vi erano
palme d'oro fate da diverse zitelle, particolarmente questo di mezzo in faccia lo fece [illegible]
Ill.ma Sig.ra Lucina Lodatella di tutto bellezza et assai Ricco vi era) et altri vasi di Palme [illegible]
di legno indorati con Candelieri con quantità di Cerij) le due Collone poi vi erano
fodrate di Damasco Giallo con Cordellami ponti Religquiarij suso et altre argenterie
fra li portoncini et quadri vi era ogni Croce, che si vede nel presente d[illegible]
un Pallio d'argento, nelli scabelli atorno atorno erano fodrati da R[illegible]
et vi era suso Vasi d'argento Candelieri d'argento et ottone con altri ang[illegible]
et altre gallanterie da mondi[illegible] con quantità di Cerij che seguitava lor[illegible]
[illegible] Conocchie et ogni portone vi era la sua lampada d'argento



[...]condo ingresso poi del presente anno nel primo entrar della Capella vi era in questa
[...]ia cioè con questo portone in mezzo che veniva à Riferire l'altro del primo ingresso
[ar]chitrave poi vi era fodrato con una coltrina di Zandaline Roso con sua frangia Coraggina
[...] anco le sue coltrine compagne come si vede nel presente disegno & il portone era
[fo]drato di Roso fatto à bafeti come l'altro, che vi ò detto con quelle gallantarie
[nel]l'architrave poi vi era altri vasi con palme di fiori & 3 Palme d'oraro aconciate da due
[...]quette con altri candelieri sudicelo d'argento con fiori dentro & candelieri con Ceij
[...] Lampade d'argento come si vede & nelli scabelli poi vi erano fodrati
[sca]belli come nell'altro ingresso ^con ceij fiori & altre gallantarie come del 95 & di dentro del primo sino al secondo ingresso
[...] li suoi carfonelli vasi & fiori come è dinotato nel altro aparato fatto
[l']anno 1695 con li fornimenti delli scabelli del secondo ingresso come era
l'anno 95 così era anco il presente anno 96

tutto ingresso di dentro della cappella

Il tutto ingresso era in questo modo et nel modo descritto nel altro apparato cioè con lumini candelle tavollini et il comodo della s. messa et altro ma nel presso-
mano vi era et le collone del altare et dalle parti come et tutta la cappella tutta fodrata di pezzi di piati di stagno quelli erano novi, che parevano d'argento ma chi voleva veder la prospettiva intieramente del apparato bisognava andar nella cappella di s. ... che ivi si vedeva il tutto particollarmente quando erano tutti i lumi accesi

et altre ... tutti Conciliero et ...

tuti li nomi, che ne ano favoriti * l'adobbo di detto apparati fatto sotto il Gesante anno 1696 alla sollenita di Luglio della B V M del Carm.

Veneranda Chiesa Parochialle
...gno Tavaglie - - - n° 1 ...
...i con palme - n° 24 - n° 12
...

...Rdi Capucini Tavaglie n° 4
...lme di fiori - - - n° 6

...Rdi Padri della Mad.
...Boconi di Raso - - n° 2
...iore con ...lme con le sue
...guille dorate para - - n° 6
...na lampeda con due lampedini d'arg.

...Rdi Padri di s. Antonio una lampeda d'arg.
...atro Vasi con sue palme
...luci d'argento - - n° 4

...Rde Monache di s. Chiara
...pede d'arg. - - - n° 3
...i con sue palme para n° 6
...vaglie di Renso - - n° 5

...Vdi Confta del ss.mo Rosario
...a lampeda & due lampedini d'argento
...a con Vasi - - n° 10

...Confta di s. Michielle Consegno
... Croce d'argento
...i indorati con ... - n° 2
...vaglie di Renso - n° 2
...si senza palme n° 2

...Confta di s. Isepo Candelieri n° 2
...andelieri indorati ... n° 2
...Carfonalli di ... indorate n° 2

...Confta della ss.ma Concetione
...ngiolli indorati Grandi n° 4
...s. diego Candelieri n° 4

...Chiesa della Mad.a di Foralle
...ngiolli indorati - - n° 2
...Vasi di Maiollica - n° 2
...Altri con palme - n° 4

...Chiesa di s. Daniele & s. Agostino
...ngiolli - n° 2
...Religuiarij grandi - n° 2
...me con Vasi - n° 2
...Vasi - n° 4
...rsa diversa - - n° 10
...n Religuiario picolo

li Illmi: Sri: Loccatelli Consegnorno
Spaliere ò Coltrine di damasco n° 22
Palli d'argentaria n° 13

il la Illma: Sra: Lucina una Palma d'oraro fornita con sette pompa

il Illmo: Sr: Co: Gian Andreia Gloppleso
argentaria Boconi - - n° 4
due figurine
fiori di seda - - - n° 10
pomi diversi & quadretti di seda n° ...
Coltrine di seda Verde - n° 5
altri pomi diversi - n° 11

la Illma: Sra: Elisabetta Groppleso Consegno
Boconi d'argentaria - n° 17
Coltrine di Candal Roso - n° 4
Riose - - - - n° 8
due figurette - - - n° 2
un Religuiario - - - n° 1

il Illmo: Sr: Co: Giorgio Antonio Halti Consegno
argentaria Boconi - - n° 3
fiori di seda & pomi diversi n° 23
Religuiari grandi n° 8
Chiocchette di Religuiari n° 3

il Illmo: Sr: Nicollo Tru...mis Consegno un Candeliero

il Illmo: Sr: Gian Girollimo Horsati Consegno
due palli d'argentaria Croce sotto coppa
Riose di seda - - n° 3
quadretti di seda - - n° 6
Una s. M. Madallena di Cera

il Nob: Sr: Antonio Salino Candelieri n° 6

il Nob: Sr: Bianco Brugnis Candelieri 4
un Candal Roso

il Nob: Sr: Valentino Locatello Tavaglie 1
Candellieri - - n° 5
un Candal Roso

il Nob: Sr: daniel Abramo una lampeda d'arg.
Sellani di seda - - n° 8
Riose di seda - - n° 4
Candal Roso - - n° 1
Religuiarij Grandi - - n° 8
figurette - - n° 4

il Nob: Sr: Pietro Dintano due Vaseti & altri
due Palli d'argento
tavaglie di Renso n° 4

segue li Nomi

il s.r Constantino Sponeni quadri n.o 3
Gallani di seda - - - n.o 7
fiori di seda - - - n.o 3
Merlli di fillo sottille Boconi n.o 10
Candelieri - - - - n.o 5

il Nob: s.r Fran.co Loccatello Gallani n.o 6
fiori di seda - - - n.o 2

il Nob: s.r Gion Batta Rodisaio
fiori di seda - - - n.o 12
Pomi - - - n.o 2
Tavaglie di Renso - - n.o 6

il Nob: s.r Andrea Trotto dotore Consegno
Coltrine di damasco Gialle n.o 9
Fiodi - - - n.o 1
Candelieri - - - n.o 5
un quadro indorato

il s.r Gion Batta Giorgino Consegno
Gallani - - - n.o 3
Coltrine di seda - - n.o 8
Reliquiarij - - n.o 2
Tavaglie di Renso - n.o 2
Candelieri - - - n.o 5
Ratti Boconi - - n.o 4
quadri - - - n.o 2

il s.r Camerario Urbano Consegno fiori n.o 20
Gallani di seda - - n.o 30
Reliquiari grandi - - n.o 24
Candelieri - - - n.o 7
Tavagioli di tolla - - n.o 26
Tavaglie di Renso - - n.o 2
quadri grandi n.o 2
Due Tolloni di Renso stampadi B.a 51

la s.ra Nicollosa Ligeri Consegno
Gallani - - n.o 6
agnus dei - - - n.o 2
una Coltrina di seda Rosa
tavaglie di Renso - - n.o 3
un Candal Roso

il s.r Sebastian Triano Consegno Reliquiarij
fiori et altre bagatelle il n.o di 15
tutto segnati

il s.r Sebastian Lanzuro Consegno argentaria
Boconi n.o 3 fiori di seda n.o 3

il s.r Gion Pietro Tribulli Consegno
Quadri - - - n.o 2
Candelieri - - - n.o 2 a 3

d.a Tomasa Fornintina Consegno
tavaglie di Renso - - n.o 5
una pacientia pettra d'argento con
una Medaglia un officieto con Reliqu[ie]
altre Medalgie d'argento n.o 11 il tutto d[i]
sul la Mad.a Paciencia
una Coltrina di seda Verde

il s.r Gion Pietro Simonati Consegno
argentaria Boconi n.o 16
Riose di seda et altri frutami n.o 24
Candelieri
una figura di Legno indorata n.o 6

il s.r Mattia Striniche Consegno
una Coltrina et due Boconi di Ricamo
quadreti con lastra di Cristallo n.o 6
altri quadreti - - - n.o 2
figure di vedere di seda et Bombaso n.o 2
agnus dei n.o 5
tre figure di Legno indorate
una altra Coltrina di seda
una Pinta d'argento
un quadro indorato
un altro quadro con Lama d'argento
aquille indorate n.o 5

il s.r Isegpo Pascotin Consegno
quadreti di Carton Ricamati n.o 13
tavaglie di Renso - - n.o 5
fiori di seda et altri gallani n.o 14

il Nob: s.r Cornellio Cornelio
Mantili di tolla sotili n.o 2
tavaglie di Renso n.o 3

il Nob: s.r Tubia Fedeli
Gallani - - - n.o 1
fiori di seda - - n.o 3
agnus dei Grandi n.o 6

il Nob: s.r Gion Andrea Fedeli
Consegno Mantilli di tolla sotil[i]

il s.r Pietro Abrano Consegido
Gallani - - n.o 1
et una tavaglia di Renso

segue li Nomi

…gnessa Sinatrici Consegno
…aglie di Renso - - n° 3
…ndeli - - - - n° 5
…adri - - - n° 9
…affalolletto di Renso grande

…D. Giuseppe Collusi Consegno
…adri - - - - n° 2

D. Co. Maria Bonito quadri n° 2

…Lugretia Raigura fiori n° 3
…gnus Dei - - - n° 3
…andelline - - n° 4
…una pacienta di Ricamo

… Antonio Natollino Consegno
…liquiarij - - - n° 4
…omi - - - - n° 2

…ra Angello Pescotino Consegno
…attelli di tolla sottili n° 3
…aglia di Renso - n° 5

…ra Tomasa Fedricis Consegno
…rime di seda Rosa - n° 3
…aglia di Renso - - n° 2
…andelieri - - - n° 2
…una candellina -

…D. Co. Lazaro Consegno
…ime di fiori di seda n° 6
…adretti picolli - n° 2

… Andreia Iocio Consegno
…aglie di Renso - n° 4
…rime di seda verde n° 7
…zzi - - - n° 2

… Siago Bartolomio Rosse n° 3

… Nicollo Moretto Candelieri n° 2

…D. Sacrestano Consegno Candalieri 3

Menegga Maseruiana Consegno
Candelline n° 4

D. Madallena la Biandra Consegno
Candellina - - n° 4

D. Cillia Tubia Candelline 3

D. Tomasa Zeliana Candelline n° 1

n° 6 fondi ò Carfoselli due di s. Zuane
due di s. Isepo & due della Confrat.ta
quatro Vasi con palme della nostra
Confrat.ta & le tre lampade poi
della Chiesa un sedicallo d'argento
4 Callici d'argento ~~…~~ altri Reliqui-
ari d'argento con una Palme d'argento

fra la Collone del organo &
la Nunciata vi era due giri
alti fiodrati di Candelline

il Numero delli Prozuni delle arge-
ntaria sono Notati ma non la qualita
che saria tropo il volerli descri-
vere
altri sig.ri che ne ano favoriti, che
non sono notati non li ò à Memoria
Come quelli, che ano portatto Vasi
Casse con fiori naturalli non sono
descritti li Nomi

il R.mo S.r D. Fra.co Rossi Arcip.te Consegno
argentaria Palme n° 6
fiori di seda : n° 2
pomi - - n° 2
Reliquiarij quadri n° [illegible]
Tovaglia di Renso n° 3

il R.do S.r Capt.o Mainardis Consegno
freschi Riosa & Gallani tutto
segnato al libro di 65

opere fatte sotto il Mio Camerlingato

ogni sollennità si fornisce il Pinello della Beata Vergine
cioè il Giorno di s. Isepo il Venerdì santo il Corpus Domini
et alla Concezione
fù fatto le Cappe Nove al n.° di 34
due Campanelli dargento
un Camise con una stolla per il molto R.do Cappellano
il Pinello dandar à Morti
il seraglio della Mad.na cioè del altare
quatro vaseti indorati con 4 Palme di fiori di seda
tre Bastoni indorati per li Cappitani
15 Vaseti di Cartone questi li ò fati far per Mia devotione
ogni Mercordì ò Messo in Costume di dover Recitar le letanie
avanti laltare
quatro libri ò donato anco alla sud.ta Ven.da Confrat.a
uno da Notar le parte che si fanno in d.ta Confr.ta
uno da Notar li Confratelli et Consorelle
et laltro di notar li Residui dei Camerari
et questo per utile della sud.ta Confr.ta et Memoria Mia

con *del giorno* *N.*

NUMERO delle Pezze	DETTAGLIO

41

Nottanda excerpta ex libris antiquis ...

Monumenti dell'antico Monastero di S. Chiara di Gemona
(nel Vol. 37 Nuova Racc. di Opuscoli Calogerà e Mandelli Ven. 1782
pubb. dal M. Ab. Gian Pietro della Stua.

1249. 10 9bre - Gemona avanti la Ch. Magg. - Donazione dei cittadini di Gemona di un terreno intorno la Ch. di S. Agnese nei Colli di Gemona alle Suore Converse (così allora si chiamavano quelle monache) che ivi dimoravano - La Conversa Milta riceve il terreno a nome di tutte le consorelle.

1265. 6 Xbre - Test. di Giac. Bagadonna di Gemona con ... - Item dimitto unicuique sororis S. Agnetis de Glemona XX sol. - Item Celle de Conegliano V lib. veron. - Item ad luminariam Eccle. S. Agnetis de Glemona in quartarium olei. Item monacabus ejusdem loci III lib. veron. - Item ad luminariam Eccle. S. Simeonis (chiesetta esistente sulla cima del monte dirimpetto Venzone) quartarium olei - Item ad luminariam S. Candidi in ... - Item ... monacabus S. Stephani de Civitate III lib veron - Item ... Johanne de Carso X lib sol. veron.

1277. ... 9bre Gemona - Gertrude Priora di S. Agnese e le monache comperano dai figli di Pietro Cirioli di Gemona una vigna nella Villa di Gemona per ... poter venire ad abitare nel luogo e nella cella che è nelle case di Giac. Bagadonna e ciò per 150 lib. di pic. ver.

1281. 31 Agosto - Gemona Test. di Federico di Prampero qm Enrico di Gemona (aveva per madre la vicente Rantelfina e per f.lli Odorico Nevano ed Enrico di Prampero) lega ... - Item ... mediam marcham Celle de Glemona - Item Monachabus S. Agnetis de Glemona media marcha ... Item Monacabus S. Blasii de Glemona XL denarios. Il d.o aveva in moglie Violtrada e due figlie. Herida e Catterina.

1283. 6 9bre Gemona - Nicolò di Altavetto di Gemona per 68 lib. di pic. ver. ricevuti da Giac. Bagadonna vende ad Alzabetta figlia di Ermanno di Norida e a Francesca Coronelli di S. Daniele sorelle della Cella di S. Chiara di Gemona un Manso posto ... in ... presso Majano con campi, molino, dominii, corti e orti.

1281. 2 Marzo Bochefiglia di M.o Andrea ... di Gemona si rende oblata nel Monastero di S. Agnese di Gemona (era Gertrude Priora)

1297. 12 Luglio - Gemona nella Ch. di S. Giac. - Giacomina del luogo di S. Giac. dell'ordine di S. Chiara di Gemona per se e pel suo convento ... un maso a Treppo. era procuratore Andalo de Brugni ... Andalo Brugni proc. delle religiose ...

1297. 13 Luglio - Cividale - ... a ... Raimondo. ... del Monastero di S. Giac. di Gemona vende a nome ... Giacomina Badessa e monache del Monastero di S. Giac. di Gemona vende a ... Decano di Cividale e a Bernardino maso a Treppo a Bernardo di Ragogna Decano di Cividale e a Bernardino Matteo detto Pegamano figli del q. Matteo fratello di d. Decano.

1300 Gio. fiero d'S. Daniele – Iacopo Textorino, mo. t. i.° – Nicolò Mainardo d'Cassoriaco
1320. ... maglio Gemona. Test.° d' Vida d' Maniago vedova d' Giac.° Bosa donna
dett.a a favore del Monast.° della Cella.

1320 Guglielmo d' Mugrisspach gast.° d'Buja

1326. 27 Ott.re Gem.a Pellegrina suora d'S. Agnese e le monache compravano
tre campi e vigna in Gemona per 208 ... di denari di soldi veronesi piccoli
con obbligo d'dare ogn'anno alla chiesa d' S. Chiara 7 denari aquil.

1329: 12 Marzo Gem.a – Test.° d' Glorissa madre d' Albino, Artico, Zuafino
d' Enrico fllt.i d' Prampero con legato alla Cella.

1345. 26 Genn.° a Gemona nella Villa nella casa delle Monache d' S. Agnese
Domininga Priora e le monache fanno acquisto d'un censo
Seguono diversi testamenti a favor della Cella

= Il Patr. Grimani in un suo decreto chiama questo: Monastero
d' suore dell'Ordine d' S. Franco, capace solo attese le rendite di n.°
13 monache

Il Monast.° d' S. Agnese era dell'Ordine Benedettino Cisterciense
e così fu il derivato Monastero della Cella di Gemona,
ha posto sotto la direzione dei Minori di ... si disse di Francescane
– La Cella d' Cividale era invece di Domenicane.

Nel 1536 era monache a Gemona
Cyola d' Cordovado – Susanna d' Belgrado – Giac.° d' Prampero, Camilla
Florio – Dorotea del Torso – Daria Giorgo.

1330 Lorenzo ... de Birago gast.° S. Vito
1337 P. Andreas Vicarius ...
1360 Maddalena di Nicolò Savi d' Gemona moglie d' Nicolussio qm Guglielmo d' Grisimpach.
1360 Catterina d' Mainardo Savi d' Gem.° moglie d' Simone d' S. Daniele

nel 1685 Marcant.° Lavezzari Capitano d' Gemona – d'indi in poi per
concessione dell'Ill.mo Dominio i Capitani venivero eletti dal
grembo de' Cittadini (nobili) d' Gemona.

1360 Madd.na Valangina o Savi d' Gemona moglie di Nicolussio qm Gullielmo d' Grisimpach
... nel ... d' S. Zorze ... 1400 nel Volume ...
... =

Notanda excerpta ex libris antiquis redditiuum D. a. S. M.

L'Ab. Co. Fed.° Altanella N. Raccolta d'Opuscoli Mandelliana T. XXII ritiene che Gemona fosse l'antica romana Emona
Il Liruti nelle sue Notizie di Gemona con ogni sforzo sostiene tale opinione –
"Ma il March.e Gravisi impugnò quest'ultimo vegg. Nuova Raccolta Opusc.i nel T. XXVII pag. ed è rimasto senza replica, come che il Liruti avesse avuto largo campo di farlo nel primo Tomo delle sue Notizie del Friuli dove parlando di Gemona tratta questo argomento

Mittarelli e Costadoni Annales Camaldulenses Tomo I in appendice § XLII pag 426 si discorre del Monastero Benedettino delle monache di S. Agnese dei Colli di Gemona:

1362. Monasterium S.ae Agnetis, propter continuas guerras destructum reparatum fuit. (Bini cita copia un documento nella sua difesa in[illegible] intorno il Monast.o di S. Agnese num.o XXXV)
1345 Dominissa Priora di S. Agnese
1326 Pellegrina Priora di S. Agnese
Dagli atti di queste due priore si desume che avevano nella Villa di Gemona ossia in Borgo una Casa ossia Cella in costituzione della prima Cella che ivi avevano in cui nel 1277 fu introdotto il nuovo Istituto di S. Chiara
1395 Suor Agnese di Venzone Priora di S. Agnese, questa è l'ultima memoria che si ha del Monastero de' Colli di Gemona già di S. Agnese.
S. Biagio di Paludo (di Gemona) Monast.o di Benedettine che sussistette contemporaneamente con gli altri due di S. Agnese e di S. Chiara esso si estinse nel 1432 e fu nel 1487 con autorità del Patr.o Marco Barbo fatto uno Spedale per gli infetti di Pestilenza.
(Bini nella sua Relatione de Parochia Glemone.)

Spadarini de Glemona

Daniel Spada
- Nest. 1255
- Iacobus 1255
- Raineris 1255
  - Nicolaus
    - And. 1355 1391
      - Iac. 1401
      - Nic. 1389 Cancell.o Cap. et Nob. Gemonae
      - Antonius 1391
  - Antonius
    - Odoricus
      - Hotius 394
- Bertramus 1255

1401. ult.° Ag.to. Cividale – Giacomo d'Arpino Vic.° Gen.le del Patr.ca d'Aqu.a concede licenza di Elemosine per il Monast.o di S. Agnese di Gemona dell'Ord.e di S. Agostino che minacciava di rovinare e le cui monache sono morte e nel quale si offre di servire Fra Giacomo di Segna dell'Ordine di S. Benedetto.

(Atti fra Enrico Preudetner Cancelliere Patr.le – Arch. Not. Ud.e)

N. 2 ... Udine 12 Aprile 1897 ... Dibiium Eccl. S. Mariæ

130 Regesti di Documenti Gemonesi della Collezione Joppi — Udine.

Secolo XII circa. Redditi della Chiesa di Gemona

Secolo XIII. forse 1230. Rotolo della Chiesa di S. Maria di Gemona

1204. 21 Febbr. Gemona. Matrimonio di Achitia d'Antiochia con Azzo VI marchese d'Este.

1213. 1 Agosto. Ospitale presso Gemona. Dono di terreno al detto Ospitale.

1245. 24 Ottobre. Gemona. Processo matrimoniale fatto dal pievano di Gemona

1249. 21 Nov. I Rettori del Comune di Gemona cedono parte del popolo presso la Chiesa di S. Agnese, alle conversse dello stesso.

1259. 16 Aprile. Gemona. Rodolone di Gemona dona un fondo per fare una casa per i poveri.

Nota Giacomo Notajo A. N. U.

1265. 4 Aprile. Gemona. Obblighi della Chiesa di Venzone verso quella di Gemona.

1268. 29 luglio. Gemona. Esame di testimonj sopra diritti sul Colle di Tenda.

1270. 26 Aprile. Gemona. D. Ulvino di Gemona affitta la sua decima di Cavazzo e altre ville

1270. 15 Ott. Id. Mino di Gemona si chiama dal Com. a giurare che non può pagare l'imposta.

1272. 27 Gennajo. Id. Pietro di Gemona giura di non far [illegible] con Budello di d° luogo.

---

tivio ejusdem

Dal Vol. 48 Excerpta ex actis Glemonæ. Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

(22) Marcij den. ag.

... ad portam Ecclesiæ.

Candeletto e [illegible] della facciata del Duomo di Gemona

... pro tecto in le libr.

... 14 libr. ag. et 4 den.

... tecto 22 den.

Pittura

... mo.

Operaj del Duomo.

... 2 den.

Suono della tavola in Castello

... plumbi Eccl. ... ag.

... Organum —

Tetto coperto di piombo della S. Mag. gia

Organi di S. M. ...

... dicitur po[pu]lo Comm.

Vino per lo Comune ... nel Venerdì Santo

... Venere ... Santo.

Si lavano le cose giù nel Venerdì Santo

... dicatione Eccl. ... libr.

Indulgenza nella dedicazione della Chiesa

... Pentecostes ... pro ...

Bandiere e insegne della Chiesa

... libros ... pro ...

Scrittura i libri per la Chiesa ...

... (carta marca Magnardi.)

... libr. par. 80.

... 3.

Trattamento a Venzonesi

Campanile

... novum ... ag.

... (articolo) in anniversario Dedi...

Dedicaz. della Chiesa e figure degli Apostoli

1401. ult° Agosto. Cividale - G.
Vic° Gen.le del Patr.a di Aq.a conced
Elemosine per il Monast.o d
Gemona dell'Ord. di S. Agost
di rovinare e le cui mura
e nel quale si offre di servi
di Segna dell'Ordine di S. B.
(Atti fra Enrico Prendetene
Patr. - Arch. Not. Ud.

1272. 17 maggio. Gemona. Gibilino di Gemona promette alla madre sua di non giocare a certi giuochi. V. Atti not.

1272 - 30 giugno. Id. I figli del q. d. Mattia di Gemona affittano la decima di Cavazzo

1272. 12 agosto. Id. Richiesta di feudo di 100 formaggi tedeschi fatta all'Abate di Ossiach.

1272. 30 nov. Id. Alleanza tra il Monastero d[illegible] nei rispetti di Mattiussio di Gemona.

1273. 4 febr. Id. Rottura di matrimonio per fornicazione col cognato dello sposo, anteriore al matrimonio.

1275. 14 febbr. Gemona. Presentazione di lettera del Re di Boemia al Com. di Gemona di rimettere ogni colpa a Giovanni Mange?

1275 22 marzo Id. Olderico di Ottolino di Gemona riceve grazia dal Re di Boemia

1275. 9 Ott. Id. I signori Mattiussio e Federico di Gemona promettono di non dividersi e di non giocare ai dadi.

1275. 28 ott. Osopo. D. Vargendo di Osopo e sua moglie vendono un campo a suor Lena presso la Chiesa di S. Maria delle Candele (forse presso Gemona?) N.[illegible] Not. [illegible]

1276 - 19 maggio. Gemona. Affittanza di un molino nel fiume Ledra. Id.

1279. 5 gennaio. Id. Concessioni fatte dal Comune al Cameraro della Chiesa di Gemona

3

1279. 10 Nov. Gemona. Divisione del castello di Gemona e di Pramperg tra i figli di d. Mattia di Gemona. —

1283. 2 giugno. Venzone. Patti dotali tra Margherita di Venzone e Pace (fratello di Guido vescovo Emoniense [di Cittanova in Istria]). Il detto Pace stava in Gemona, come da atto del 1284. 11 Febbrajo

N. A. N. Udine.

1287. 2 marzo. Gemona. Gertrude priora di S. Agnese riceve una donna di Gemona nel monastero a certe condizioni. —

1287. 27 marzo. Id. Il Patr. d'Aq. concede ad Aquino di Buja di condurre una Roja dal fiume Ledra per costruirvi un molino.

1288. 2 ott. Id. Investitura di feudo data da Guerra di Tricesimo a Pellegrino q. Biagio di d. Baldassare di Gemona.

1290. 11 maggio Id. Obblighi e paga del monaco della Chiesa di S. Maria di Gemona.

1291. 7 Febb. Cividale. Rinunzia al Patr. di una resega tra Gemona e Tolmezzo, che vien data all' Ospit. di S. Spirito presso Gemona.

1294. 31 Dec. Gemona. D. Olderico q. d. Enrico di Gemona finisce di pagare il lago di Cavazzo ed altri beni comperati da Candido di Tricesimo. —

1296. 20 Genn. S. Agnese presso Gemona. Sulle obblazioni fatte durante la messa.

1296. 28 Genn. Gemona. Promesse di un giovane fatte da un Gemonese.

5

Divisione Eccl. S. Mariæ

... ... quidem

Dal Cod.: 48 Excerpta ex actis Glemonæ. Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

(xx) Marcj den Aq. —

... et juxtam Ecclesiæ.

... pro ... in ... libr.

... 14 libr. Aq. et 7 den.

... tecto 22 den.

... ono.

... 2 den.

... plumbi Ecclesiæ ... libr. den. Aq.

... Organorum —

... dic ... populo Com.

... ...

... dedicatione Ecclesiæ ... libr.

... ... pro ...

... ... Libro ... ...

... (Carta ... Maynardi.)

... libr. parv. 50.

... 3.

... ... den ...

... (apostolos) in anniver. Dedi.

Architetto e scarpellini della facciata del Duomo di Gemona

Pittore

Operaj del Duomo.

Pieno della tavola in Castello

Tetto coperto di piombo della Ch. Mag.

Organi ...

Vino per la Comunione ... nel Venerdì Santo

Si lavano le ... già nel Venerdì Santo

Indulgenze nella dedicazione della Chiesa

Banchi e maggi della Chiesa

Costruzione di libri per la Chiesa

Trattamento a Venzonesi

Campanile

Dedicaz. della Chiesa e figura degli Apostoli

4

1401. ult° Agosto. Cividale -
Vic° Gen.le del Patr. d'Aqa. conce
Elemosine per il Monast.o
Gemona dell'Ord. di S. Ago
di rovinare e le cui mo
e nel quale si offre di sere
di Segua dell'Ordine di S. ...
(atti Pre Enrico Prendetta
Patte - Arch - Not. Ud.

1296. 19 Aprile. Gemona. Si comanda di d. Rainero di Stauleg il vecchio.

1296. 27 Ott. id. Promessa di condurre alcuni di Albona (Istria) avanti il Cap.ano di Gemona.

1297 1 maggio. id. Il ricevitore di Gemona intima ai massari del Patriarca in Pramperg, di condurre paglia e legni in Gemona.

1297. 13 maggio. id. Il Com. di Gemona esenta da ogni contribuzione il medico Benvenuto finchè eserciterà l'arte sua in quella terra.

1297. 18 maggio. id. Contratto per la custodia dei cavalli (cal. pafedi)

1297. 16 giugno Il Com. di Gemona restituisce alcuni cavalli tolti a quei di Venzone sul monte Ledis.

1297. 10 Nov. Gemona. Il Patr. fa rispone del Cameraro della Ch. di Gemona due parti della colletta dalla impostta.

1298. 31 maggio id. Il Patr. concede la muta di Gemona per un anno, per pagare un suo debito.

1299. 21 febr. id. Taglia imposta a d. Federico di Prampergo prigioniero a d. Rodolfo di Qualf.

1299. 5 maggio. id. Contratto del Com. di Gemona per la custodia de' cavalli.

1299. 13 maggio. id. Esenzione dalle imposte del medico in Gemona Benvenuto.

1299. 21 giugno Proclama pubblicato in Gemona dai Vicarj Patr.li di non comperare la pegola che dalla Società de' Capponi

1299. 29 Ott. Gemona. Proclama del Com. di Gemona che nessuno possa condur merci oltre l'Ospitale di Gemona.

1300. 3 maggio Gemona. Bando del Patr. di non comperar merci all'ingrosso in Venzone

1300 5 maggio. Gemona Un fiorentino giura la vicinanza di Gemona per 5 anni

~~1301 ... Gemona ...~~ Agosto.

1301. tra il ... e l'8 Ottobre. Gemona
Il Comune di Gemona promette ... marche
a Pietro di Zagarolo per avere il castello
di Gemona durante la vacanza del nuovo Patriarca

1301. 10 Ott. Id. Il Com. di Gemona vende la
muta

1302. 11 marzo Id. Il Com. di Gemona
stabilisce l'arresto de' debitori, che viene
dall'Arrengo vietato. — Not. Ermanno.

1302. 21 Giugno. Gemona, Proibizione
di vendere pegola in Gemona

1302. 29 Sett. Id. Patti dotali tra Ailisa
di Stauliis e Giacomo Valuttis.

1302. 25 Dec. Id. La Frat. di S. Gio. di Gemona
cede i suoi diritti sulla Chiesa de' Frati Minori
di Gemona.

1303. 18 giugno. Id. Dono di Frati Minori del fondo
della Frat. di S. Gio. di Gemona

1303. 4 Dec. Id. I Giurati del Patr. in Buja
consegnano le rendite scosse al Capitano di
Gemona.

1308. 4 Agosto. Id. Patti col monaco della
Ch. Maggiore di Gemona.

1309. 13 gennajo. Id. Maritaggio di Sonimberga
figlia di D. Mattea di Gemona moglie di D. Fulchero di Prodolone

1310. 28 Dec (stile odierno). Id. L'arciprete
Domenico concede a due sacerdoti di esigere i redditi
della pieve di Gemona e delle confraternite e di ammonire i renitenti.

1311. 14 febbrajo. Id. Interdetto ai preti di Venzone

...ij reddituum Eccl. S. Mariæ
in Archivio ejusdem

Dal Cod. 48 Excerpta ex actis Gemonæ. Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

... regij (?) Marcj den. Ag.
... faciem et portam Ecclesiæ. — Archetto e cappellina della facciata del Duomo di Gemona

... pro ... in 4 lib.

... falcem 14 libr. Ag. et 4 den.
... in tecto 22 den. — Pittura

... Venzone. — Operaj del Duomo

x

... aptare 2 den. — Suono della tavola in Castello

... plumbi ... 14 libr. den. Ag.
... pro facto Organorum — Tetto coperto di piombo della Ch. Magg. — Organi di S. Gio. ...

... dicto ... populo Comunis

... in Venere Sancto. — Vino per la Comunione nel Venerdì Santo — Si lavano le croci il Venerdì Santo

... de dedicatione ... libri — Indulgenza nella dedicazione della Chiesa

... Pentecoste ... pro ... — Bandiere e maggio della Chiesa

... volumine librorum ... — Scritture, libri per le Chiesa ecc.
... 40 — (carta ... Maynardi.)
... librorum lib. ... 60.

... den. 3. — Trattamento a Venzonesi

— Campanile

... novum ... 59.
... Apostolos in anniversar. Ded. — Dedicaz. della Chiesa e figura degli Apostoli

4 6

1401. ult. Agosto. Cividale - Vic° Gen.le del Patr.a d'Aq.a conc. Elemosine per il Monast.o Gemona dell'Ord.e di S. Ag. di rovinare e le cui mo... e nel quale si offre di ser... di Segna dell'Ordine di S...
(Atti di P.re Enrico Presb.to ... Patte - Arch. Not. ...)

12 | 1311. 29 Ott. Gemona. Patti con un famiglio per lavorare una braida feudale presso Gemona.

12, 1311. 22 Nov. Id. Federico di Prampero approva la vendita del castello di Gemona fatta da suo padre e madre sua al Comune di Gemona.

129, 1311. 26 Nov. Id. Patti per la ricupera del d.o Castello.

12 1313. 12 Febb. Id. Pagamento di censo 129, sulla casa del Comune di Gemona (sita in Portis).

129, 1314. 18 Genn.o. Lega tra i Gemonesi e 12, il Comune di Pravia.

12 1317. 19 Lugl.o. Venezia. Dichiarazione de' Consoli di Venezia, che certi Gemonesi

12 · imputati di trattative coi Veneziani, ... ommessio de'..., sono innocenti.

12 1317. 23 Ott. Accordo tra i beccai di Gemona per la vendita delle carni.

1 1317. 21 Dec. Forma della ... in Gemona.

1318. ... Gemona. Dichiarazione di ... 1 mone a ... S. Agnese, di aver dissipati i beni del monastero.

1 1321. 2 maggio ~~20 Apr.~~ Gemona. Tre Atti relativi all'omicidio del Signor Leonardo di Prampero.

1 1322. 18 Maggio. Gemona. Compromesso in una ... fatta dal Comune a Gio. Compagni.

7

1322. 1 Sett. Il Consiglio di Gemona stipendia un medico M.° Bona natur...

1324. 22 marzo. Gemona – Maestro Vido Pucino prima di ricevere il Corpo di Cristo, promette restituire il mal tolto

1324. 25 marzo. I Frati di S. Fran.co Gemona acquistano terreni di cui segue il groppo, per fabbricare.

1324. 30 agosto. Fra Adalgerio Priore dell' Ospedale permette a due frati di elemosinare tra il Tagliamento e l'Isonzo.

1324. 9 Sett. Contratto di Stipendio soldati pel Com. di Gemona

1324. 9 Sett. Gemona. Fideiussione per la fuga di un stipendiario del d° Comune

1324. 4 Dec. Il Cons. di Gemona fissa la paga per gli ambasciatori.

1327. 3 Nov. Rinuncia degli appaltatori del Dazio di Gemona, non pagando le ...

1330. 23 agosto. Lettera del Patr. Agostino ... all'Ospitale di S. Spirito di Gemona

1333. 29 marzo. Gemona. Il Conservatore del Patriarcato risolve il sequestro di beni di Gemonesi in Carnia, perchè non volevano consegnargli il castello di Gemona e le ... ragioni.

... redditiuum Ecl. S. Mariæ

... in Archivio ejusdem

Dal Vol. 48 Excerpta ex actis Glemonæ Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

... regij (?) Mariæ dea ...

... faciem et portam Ecclesiæ. — Architetto e tagliapietra della facciata del Duomo di Gemona

... puero suo ... libr

... 17 libr. ... et 7 den.

... in lecto 22 den. — P. Ubera

... ingono. — Operai del Duomo.

...

... 2 den. — Suono della tavola di Castello

... plumbi ... 18 libr. den. ... Tetto coperto di piombo della ... Magg.

... pro facto Organorum — Organi di P ... ?

... dictis ... populo Com. — Vino per la Comunità nel Venerdì S.to

... in Venere ... — Si lavano le ... giorno del Venerdì Santo

... de dedicatione ... — Indulgenza nella dedicazione della Chiesa

... — Bandiere e mogge della Chiesa

... volumine librorum ... — Scrittura di libri per la Chiesa

... 40. (carta nova Maynardi.)

... librorum libr. pars. 60.

den. 3. — Trattamento a Venzonesi

Campanile

... novum den. 59 — Dedicaz. della Chiesa

... Apostolos in anniversar. dedi... — figure degli Apostoli

8

1401. ult. Agosto. Cividale –
Vic.o Gen.le del Pat.a di Aq.a conc.
Elemosine per il Monast. di
Gemona dell'Ord. di S. Ag.
di rovinare e le cui mo.
e nel quale si offre di ser.
di Segna dell'Ordine di S.
(atti Pre Enrico Prendette
Patte. Arch. Not. U.

9

1334. 24 giugno Gemona. Compera di una Casa in Gemona per la Chiesa di Ospitale dei Battuti.

Not. Gto. di Biagio

1334. 26 giugno Gemona. Il Comune si rifiuta pagar cento interessi ai Bombeni di Firenze.

1334. 26 giugno Gemona. Vendita di decime in Carnia ai Pramperg, fatta dal Comune in danno di D. Valtero di Nonta che non pagava la colletta comunale. —

1334. 12 luglio. Filippo Scolari paga al Com. di Gemona, la colletta

1334. 25 luglio. Il consiglio di Gemona delibera mandare ausilii a S. Vito (del Tagliamento) e provvedimenti contro quelli che non pagavano la colletta.

1335. 14 Giugno Eva Maestro Leonardo phisicus de Glemona e chiede di esser pagato dal Comune.

1336. 23 Ottobre. Il Patr. Bertrando era in Gemona e quivi ordina la pubblicazione dell'elezione del nuovo vescovo di Trento Nicolò di Brunn.
Data in nostro palatio Patriarchali
not. Cabertino da Novate.

1336. (Atti comunali) 31 Dec. Gemona. Il consiglio minore delibera riportare come per lo passato i Frati Minori di Gemona.

1336. (Atti comuni) 31 Dec. Il Com. di Gemona dà 100 lire per le mura di Saile.

... reddidimus Dal. S. Marci

... in Archivio ejusdem

Dal Vol. 48 Excerpta ad acta Glemonae. Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

... regis (22) Marcij den. ...

... faciem et portam Ecclesie. — Architetto e scarpellino della facciata del Duomo di Gemona

... puero suo in lib.

... tallam 17 libr. [illegible] et 7 den. — Pittura

... in tecto 22 den.

Vingono. — Operaj del Duomo.

... 2 den. — Suono della tavola di Castello

... tum plumbi Ecclesie 14 lib. den. ag. — Tetto coperto di piombo della Ch. Maggiore

Pro facto Organorum — Organi di d. Chiesa

... diebus. populo Comunis — Vino per la Comunione nel Venerdì Santo

... in venere sancto. — Si lavano le [illegible] nel Venerdì Santo

... de dedicatione Ecclesie et altaribus — Indulgenza nelle dedicazione della Chiesa

... [illegible] pro [illegible] — Bandiera a [illegible]

... volumine librorum [illegible] — Scritture [illegible] libri per la Chiesa

... 40 — (Carta mano Maynardi)

... [illegible] lib. parv. 50.

den. 3. — Trattamento a Venzonesi

Campanile

... [illegible] den. 57.

... Apostolos in [illegible] den. — Dedicaz. delle [illegible] e figura degli Apostoli

1401. ult. Agosto. Cividale. Vic.° Gen.le del Patr.ca d'Aq.a con Elemosine per il Monast.o Gemona dell'Ord. di S. Ag. di rovinare e le cui m. e nel quale si offre di se di Segua dell'Ordine di S.
(Atti Pre Enrico Prendel. Patte. Arch. Not. U.

8 10

1337. 11 febbr.o Gemona. Guido di Callio Piovano di Gemona, affitta per 4 mesi le rendite della pieve per 40 soldi di denari nuovi di grossi.

1337. 6 Aprile Repromesso delle spese de... del Com. di Gemona.

1337. 26 aprile. Il Cons. maggiore ed il minore promettono al Patr. Bertrando pagare il privilegio concesso dal ... a favore dei mercanti nei giorni della Consacrazione della Chiesa Maggiore di Maria.

1337. 1 Giugno Mutuo contratto dal Com. di Gemona per ... quelli che avevano perduto le armi e cavalli a S. Vito.

1337. 27 Decembre. Gemona. Certa Margarita di Udine dichiara al Notajo, che non fu violata da un Fiorentino, ma si diede da sé. Not. Gio. di Biaggio A.N.U.

1338 26 Ott. Id. Dote di una monaca di S. Agnese. —

1340. 5 agosto. Id. Maddalena di Gemona denunzia Capitano di Gemona, di essere stata stuprata. Id.

1342. 14 Giugno. Id. Contratto del Comune di Gemona col medico Pace di Padova salariato. — not. Nainardo San ...

1342 .... Gemona. Affittanza di un molino 13 con due afini in Gemona

1349 - 15 maggio. Gemona. Il Patr. Bertrando assolve per la povertà delle monache di S. 1 Chiara di Gemona, dal pagare un censo.

1350. 27 Ottobre Venzone 71

Il piovano di Gemona nella messa grande, denuncia al popolo che prete Nicolò Zuliano non possa celebrare come inobbediente ai privilegi del piovanato di Gemona in Venzone..

1350. 30 Novembre. Venzone Il piovano di Gemona vende i redditi delle cappelle di Venzone, cioè i quartesi etc.

... redditiuum Eccl. S. Mariæ

... in Archivio ejusdem

Dal Vol. 48 Excerpta ex actis Glemonæ. Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

... regis (?) Marcij den. Aq.

... faciem et portam Ecclesiæ. — Architetto e scarpellino della facciata del Duomo di Gemona

... pueros suo in li libr

... tallam 17 libr. Aq. et 7 den. — Pittore

... it in tecto 22 den.

... Venzone. — Operai del Duomo.

...

... 2 den. — Nuovo della tavola in Castello

... tum plumbi Ecclesiæ ... libr. den. Aq. — Tetto coperto di piombo della Ch. Maggiore

... pro facto Organorum — Organi di d. Chiesa

... diebus populo Comm... — Vino per la Comunicazione nel Venerdì Santo

... in Venere Sancto. — Si lavano le camicie nel Venerdì Santo

... de dedicatione Ecclesiæ in ... — Indulgenza nella dedicazione della Chiesa

... pro ... et pro ... — Banche e maggi della Chiesa

... Librorum ... — Scrittura di libri per la Chiesa

... 46. (carta manu Maynardi.)

... librorum lib. parv. 60.

... den 3. — Trattamento a Venzonesi

Campanile

... in ... dni. 59

... Apostolos in anniversario. Dedi... — Dedicaz. della Chiesa e figure degli Apostoli

12

1401. ult° Ag.to Cividale.
Vic° Gen.le del Pad.e di Aq.a con
Elemosine per il Monast.
Gemona dell' Ord.e di S. A
di rovinare e le cui m
e nel quale si offre di se
di Segua dell' Ordine di S. 1.
(atti P.re Enrico Preud.
Pad.e - Arch. - Not. U

13

13

1.

1.

1

1

1.

1

N 2

1350. 1 Giugno. Gemona. Il Comune attende per un anno le sue ambasciate al Dott. Giacomo della Porta.

Not. Nicoluttio

1355. 12 ottobre. Sulla strada della Lavera fra Gemona e Venzone. — Il Vicecapitano di Venzone a nome del duca d'Austria intima di non fare lavori sulla strada fra Venzone e Gemona, attendo tal strada nella giurisdizione di Venzone.

Not. Alessio

1358. ... Lega tra Cividale, Udine, Aquileja, Gemona, prelati e comunità in Friuli. Not. Gandiolo.

1359. 10 Gennajo. Il Com. di Gemona promette aiuto al nob. Rizzardo di Castello per il Castello di Tarcento.

1360. 18 agosto. Gemona. Il Patr. Lodovico ordina al Comune di Gemona di restituire il castello di Gemona a Odorico di Prampero dal di cui padre Artico, era al detto Comune dato a prestito. Not. Bonomo.

1366. 14 Giugno. Gemona. Domande fatte da due Gemonesi che furono all'assedio di Ragogna al Patr. Marquardo. —

1378. 24 febbrajo. Gb. Contratto del Comune per la costruzione di due torri del muro nuovo. — Mt. Enrico di Tolmezzo

...ntionis redditicium Eccl. S. Mariæ
...tus in Archivio ejusdem

Dal Vol. 48 Excerpta ex actis Glemonæ. Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

...tus regis (?) Marci den. Ag. —
...te faciem ad portam Ecclesie.
...et pueri suo in la ble.
...ullam 14 libr. Ag. et 7 den.
...avit in lecto 22 den.
...ingono.
...x
...ipsius 2 den.
...etum plumbi Ecclesie 100 libr den. Ag.
pro facto Organorum. —
...notis dictis per lo Com.
...s in Venere Sancto.
... de dedicatione Ecclesie in tribus
...pulis ... et pro ...
...volumine librorum ... amicus
...et 40. (Carta manu Maynardi.)
...librorum libr parv. 50.
...den 3.
...itum novum den 57.
...Apostolos in annivers. Dedi.

Cornicione e merletti della facciata del Duomo di Gemona

Pittura

Operai del Duomo.

Suono della tavola di Castello

Tetto coperto di piombo della S. Mag.

Organi già del 1300

Vino per le Comunioni nel Venerdì Santo

Si lavano le ... nel Venerdì Santo

Indulgenze nelle dedicazioni della Chiesa

Bandiere e ... della Chiesa

Scrittura di libri per la Chiesa

Trattamento a Venzonesi

Campanile

Dedicaz. della Chiesa e figure degli Apostoli

1401. ult° Agosto. Cividale.
Vic° Gen.le del Patr.a d'Aq.a con
Elemosine per il Monast.
Gemona dell'Ord.e di S. A.
di rovinare e le cui m
e nel quale si offre di se
di Segna dell'Ordine di S.
(atti Pre Enrico Prendet
Patte. Arch. Not. U

1378. 25 giugno. Lo proclama in Gemona a nome del Patr. la proibizione della esportazione di vettovaglie per Venzone.

1380. 5 febbrajo. Gemona. Contratto per fare il lastricato sopra il campanile della Chiesa di S. Maria di Gemona. Not. Enrico

1380. 20 Nov. Id. Contratto del Comune con Odorico di Volenigo maestro di Scuola. Id.

1384. 25 agosto. Id. Consegna del castello di Gemona al nuovo Capitano ed elezione fatta da questo dei suoi quattro Vicecapitani.

1384. 31 Agosto. Salario del custode della Torre del castello di Gemona. I.

1384. 31 Ott. Gemona. Multa di due muratori che avevano lavorato male nelle mura.

1386. 25 luglio Gemona. Nomina del Vicecapitano di Gemona. Not. Bonifazio.

1384. 1 Nov. Ordine patr.le nelle vettovaglie di Gemona

1385. 9 agosto. Il Capitano di Gemona, elegge il suo Vicario.

1389. 8 Aprile. Gemona Contratto del Comune per tenere acconcia la strada pubblica da Ospedaletto al Ponticello.

Not. Enrico Marquardin

1390. 24 maggio Gemona. Contratto del Comune per approvigionare le beccarie e prezzo delle carni. Not. Bonifazio.

1390. 28 maggio. Id. Convenzione per i pascoli cogli abitanti di Montenars. Not. Id.

1390. 11 luglio Inventario degli oggetti esistenti nel castello di Gemona. Id.

1391. 10 Febbrajo Gemona. Diffida di esercitare le opere di un Fiorentino.

Not. Enrico q. Gio.

Notandi ex ... ex libris antiquis redditituum Ecl. S. Marie ... in Archivio ejusdem

Dal Vol. 48 Excerpta ex actis Glemonae. Raccolta Bini Bibl. Capitolare di Udine.

1390 5 febbrajo. Gemona il Patr. Giovanni conferma al Comune suddetto il capit. e gli statuti di Artegna.

15

... dus regis (22) Marcj den. ag

1391. 2 d'agosto. Gemona. Contratto del Comune per costruire la Porta della Terra, presso al Duomo. Not. Bonifacio di Artegna.

... facien ad portam Ecclesie.

Architetto e scarpellino della facciata del Duomo di Gemona

... pro suo in 6 lib.

... Sullam 17 libr. ag. et 7 den.

... in tecto 22 den.

P. Uora

1393. 11 Nov. Gemona. Contratti per lavori del Fonte.

... ingeno.

Operai del Duomo.

1393. 15 Settembre. Gemona. Contratti del Comune per i tubi di pino per la Fonte Pior. Not. Enrico Raimpulini. Not. Enrico qu. Giovanni

... sphere 2 den.

Duomo della tavola in Castello

1395. 16 Dec. Gemona. Contratto del Comune col costruttore della Fonte, perchè non spanda l'acqua, intorno a che avea lavorato pre Giovanni pievano di ...

not. Enrico Rampulino

... tum plumbi ... 14 libr. den. ag.

Tetto coperto di piombo della ...

... pro factis Organorum

Organi di ...

... diebus pro lo Comu.

Vino per la Comunità ... nel Vener di Sa ...

... in Venere Sancto.

Si lavano le ... giorno del Venerdì Santo

... de dedicatione ... in libr.

Indulgenze nelle dedicazione della Chiesa

1399, 10 Dec. Contratto del Com. di Gemona col medico M.° Giacomo per 5 anni. Not. Bonifacio.

... pro ... pro ...

Banche e seggi nella Chiesa

... volumine librorum ...

Scrittura di libri per la Chiesa

... 40. (carta manu Maynardi)

... librorum lib. parv. 50.

1408. 15 luglio. Gemona. Confederazione tra Gemona, Tolmezzo e Venzone a difesa del Patr. Ant. Panciera.

... den. 3.

Trattamento a Venzonesi

Campanile

... sicuti ... den 57.

... Apostolos in anniversarij. Den.

Dedicaz. della Chiesa e figura degli Apostoli

11.

1401. ult° Agosto. Cividale.
Vic° Gen.le del Patr.a di Aq.a con
Elemosine per il Monast.
Gemona dell'Ord.e di S. A
di rovinare e le cui m
e nel quale si offre di se
di Segua dell'Ordine di S.
(Atti p.re Enrico Prented
Patt.e - Arch.- Nod. U

Nottanda excerpta ex libris antiquis redditiuum Eccl. S. Mariæ Majoris de Glemona existentibus in Archivio ejusdem Ecclesiæ. — Dal Vol. 48 Excerpta ex actis Glemonæ. Raccolta Bini nell'Archivio Capitolare di Udine.

1329 Dedi Barono de Lumazacho pro octo lapidibus vegis (sic) Marcij den. 27

Dedi M. Gryglio 40 libras pro lapidibus ante faciem et portam Ecclesiæ. — Architetto o scarpellino della facciata del Duomo di Gemona

Item ratio M. Nicolai depintoris et puero suo in 4 libr.

Dedi eidem Nicolao qui laboravit tabullam 17 libr. 27 et 7 den.

Dedi 26 pro tribus diebus in quibus laboravit in tecto 22 den. — Pittura

Ratio Nicolai dicti Zirelli Muratoris de Venzono. — Operaj del Duomo.

" M. Nicolai de Benzono

" M. Zalini de Benzono etc. etc.

1429 Dedi illo qui sonavit tabullam in Castro 2 den. — Suono della tavola in Castello

1333 - Dedi adaptandum et laborandum tectum plumbi [illegible] 10 libr. den. 27 — Tetto coperto di piombo della Ch. Maggior

1340. Recepti 10 grossi ab uno [illegible] pro facto Organorum — Organi di d.ª Chiesa

1343 Dedi pro vino in Venere Sancto et illis [illegible] diebus populo Comunicanti. — Vino per la Comunione nel Venerdì Santo

Dedi pictori qui aptavit et lavit [illegible] in Venere Sancto. — Si lavano le [illegible] nel Venerdì Santo

Dedi preconi qui proclamavit Indulgentiam de dedicatione Ecclesiæ in [illegible] omnibus den. 5. — — Indulgenze nelle dedicazione della Chiesa

Dedi Pedrono qui posuit vexillum majus Ecclesiæ in [illegible] Pentecostes et pro duobus [illegible] sive magis in dicto festo den. 2 — Bandiera maggiore della Chiesa

Dedi — Francischino de Padua pro uno volumine librorum [illegible] de Conventu Padue die 16 m. Junij libr. parv. 40 — (carta [illegible] Maynardi.) — Scrittura di libri per la Chiesa [illegible]

Dedi ipsi [illegible] Francischino super [illegible] librorum libr. parv. 80.

Dedi propter [illegible] in festo S. Mariæ den. 3. — Trattamento a Venzonesi

Expense pro opere campanille — — Campanile

1344 Pro [illegible] ad operandum campanillum novum den. 59.

[illegible] 12 [illegible] qui [illegible] fuerunt ante Apostolos in anniversario. Dedi [illegible] — Dedicaz. della Chiesa figura degli Apostoli

Campanile — 1345 Expense pro Campanili

Processione del Venerdì Santo ed Corpus Domini — 1350. Item spendey che ive Ser Andrea Poete per porta lu Corpus Domini intorno tavola lo Vener Sant. den. 20.

Libri della Chiesa — 1356. Spendi M. Pizulo de Tarvisio pro aptando libros et pro faciendo ipsos ligare a die 29 Julij den. 103. . .

id. — Dedi pro libro ad officium faciendi pueros christianos sol. 20

Campanile — Item dedi 4 die Febr. muratoribus qui incepperunt Campanille .ut dicebant. den. 6. —

Pitture e doratura degli Altari e altre immagini — 1359 dedi M. Nicolao et filio pro laborerio in quo inauravit illam angeli et S. Christophorum et S. Catherinam et anchonas altaris majoris. lib. den. 12.

Campanile — 1360. di zugno. In primo spendey per fo meti la cassat in lu chiampanili — March. da den. $V\frac{1}{2}$.

Dei a mestri Pauli per fa la tet del chiampanili et ad Ulian so cugin. den per un traf et per la fatura de la scala del chiampanili. den 36

Libri liturgici — Item dei a Nicolu Plevan per la spesa chel fes a tray la libri grant fur di Padova et condurlu in Glemona lib. de sol. 5

id — 1366 Item dispendei per un codes che despegray in Venesia da li frari di S. Maria el qual fo fato a Padova duc. $13\frac{1}{2}$ in oro

Suddiacono — 1373. Spendei per riera larciavol (arcidiacono) e gli previt (preti) per sa . . . bore de Romania

Libri liturgici — It. spendey per parconzar zoe curvir lu gradual e altri codis. — —

Pitture all'Altare di S. Gio. — 1374. Spindey ch'io dey a Mestri Michel inpintidor per la tavola che l'impinti devant l'altar de Sant Juan Lib. 4.

Cardinale a Gemona — 1378. Per le spese delo Arcivescovo March. den. 4

Item spendei con quello che porta la Croxe incontra lo Gardenal. —

1380 Spendeys per far crovir la Sacristia e l'altar di Sant Erasimo e di Sant Zuan. Fior. 84. — | Sacristia

1381. ... deyo a doy Vardie che stè nel campanil lo di del Parlamento den. 6. | Parlamento a Gemona

Spese de la chava di S. Sebastian:

In primo per la lettera del altar de S. Sebastian libr. de den. 12 | Cupola e volte di S. Sebastiano e Consacrazione dell'altare del d.o Santo

Item al Veschovo che consegrà lo altar de S. Sebastian ducati 5 in danari ... denari 90 l'uno — . Item per 2 tovaglie che furin dadis al Veschovo quando che lo segrò lo altar de S. Sebastian den. ... per ... Pan ... de dapo de lui al Veschovo ... den. ... lo ...

1386. ... de la Chapela de S. Toma Mar. 2 sold. — | Capella di S. Tomaso e pulizie nel Duomo

Item spendeys per acconciar la Glesia quant fo facta la Chapella de S. Toma sol. 10

1388 Spese per la grant campana | Spese per la campana grande

1389. Spendey per la tavola d'arzint sora indorado de dar la pas che io comprai de Grabiel fiiz del Bel d'Udin per comandament delz mei Prochuradors Marc. di sol. VIIII. sol. 10. — | Tavoletta d'argento per dar la pace.

1390. Dey al maestro de la campana per centenar 13 ½ che pesa la campana in rason di lir. 4 ½ lo centenar / march. 12. sol. 105. — | Spese per la campana

Summa expensarum tintinnabuli March. 49. den. 24. — | idem

1391 Item spendey per lo merchat che fo fat cum lo machistro che fea la pitura del altar major che lo ... dalz Prochuradors ... la ... fatura march. di. 6. — | Spese per le pitture dell'Altar Maggiore della Ch. del Duomo

Item spendey che fo datto al Machistro dalla anchona detta in prima che li fo dado in prima zoè ducati d'oro 32 — | Ancona dell'Altar Maggiore

Item al d.o per spese di bocca ande de barche quando lui fo menato de Venezia in Glemona libr. de sol. 5 | Spese per la detta

Item ... Machistro ... | id.

Spese per l'ancona dell'altar Maggior del Duomo — dalla Orchona in Vinexia ducati d'oro 28
Item ancora al detto Du. d'oro 25

Spese per la consacrazione del d° Altare — 1392. Item spendey li quali io dei a Mistro la [illegible] per so fadio quant el segra l'altar major duc. $5\frac{1}{2}$ in rason de 75 den ~~[illegible]~~ Mock. $2\frac{1}{2}$ den. 13
Item al so infant den. 10.

Rappresentazione della SS. Annunciazione. — 1394 spendey lu di de la Annunciation di S. Maria per aricever Mistro lo Vescovo et li previdi (preti) et li frari e cum quali che ayda [illegible] zogo / per [illegible] den. 22

Arcidiacono incontro colle crocial Patriarca — Item spendei per lo Arcidiacono (Arcidiacono) et a [illegible] che portorio les crous incontra lo Patriarcha [illegible] per bevi den 3. —

Arcidiacono — 1355 spendey per dar al [illegible] al [illegible] (xx) per lui per lo arcionasi che la [illegible] paga [illegible] ~ (altre volte [illegible] anchiglial).

Spese a ricevere [illegible] venuti a far [illegible] il cereo [illegible] — 1356. Spendey lu di di S. Maria per gli [illegible] lu aduseria gli cheri per ricevergli sol. 8. —
Et per la fatura de la great campana di peso di 21 centenaro duc. 85 a denar 78 [illegible] den. —

Pittura dell'ancona S. Maria nel Duomo — Simon q. Vanerio Camerario —
1402. Spendey chio deys a Mestro Gubertin per la impintura che lu feis in la anchona de la S. Maria chi io compray duc. 5.

Processione per la peste e per ricever i Frati — 14.. Spendey lu di che fo fatta la processiun prima per la [illegible] per aricever li Frari. soldi 6.

Organi — Spese de li horgani —

5 del 1449 ~~Coro in legno~~ — ~~[illegible]~~ quod dom Magister Petrus de Ferrariis habeat in pactis ~~[illegible]~~ ducatorum 18 pro singula sede et [illegible] sedes decemnovem in opere, que constituunt in totum Duc. 342. — Riportato al 1449
14

Piombi prestati a quei di Ravenna — 1411 Il Camerario della Chiesa di Ferrara imprestò a quello di S. Andrea di Venzone libbre 1800 di piombo —

1414. Spendey ducati 14 li quali io dei a Dom. Chataruza Zane sorela de Zanin Zane drapier de la Contrada de S. Marina per la fatura del Chapuzzo e de le liste del piviaro che fo de la dona d' Olocof (?); primo lo chapuzzo cum la incoronacion e cum quatro angeli e le liste cum 15 figure di santi lavoradi tutti chum oro fin. duc. 14 —

Fattura del cappuccietto e fisiole e ornati di ricamo figurato.

1420. Spendey per tre dis chely fazevin procession per la pestilenzia. Sol. 24.

Processione per la peste

1428. Dedi Presb. Guido organista pro suo salario unius anni, duc. 10.
1414, l'apotto convenne con Pre Guido che dovesse sonar gli organi e insegnar alli clerici d'organo e di canto [illegible] di un anno per ducati 20...
1428 Dedi Magistro qui fecit [illegible] in generali tempore pestis. Marci. Sol. 2.

Organista e maestro di canto

Dedi Sacerdotibus qui fecerunt processionem ad S. Mariam la Bela propter ep. [illegible] Sol. 8.

Spese per processione e per la Processione.

1429 Expense pro consecratione altarium S. Dominici, S. Bartholomei et S. Dorothee

Consacrazione di alcuni Altari

1431. Expendi pro recipiendo Sacerdotes et Fratres minores propter triumphum Dominij Veneti et aliis qui pulsaverunt ad campanas. Sol. 15.

Feste per la vittoria dei Veneziani

1432 Expense facte circa chorum seu capellam S. Marie, cujus edificium sive facturam incepta in Anno D. 1428 de M. Martij et sub dicto millesimo die 28 Junij per Presb. Jo. [illegible] impositus fuit primus lapis in fundamento. (pag. 122).

Cupola della cappella di S. Maria del [illegible]

Fondazione della stessa

Et est notandum quod habitis multis consiliis a diversis Magistris dictum fundamentum chori [illegible] fuit die 28 Junij 1428 et P. [illegible] cum aliis Capellanis cantantibus et [illegible] ac orationes dicentibus aqua benedicta asperso et posuit primum lapidem [illegible] in dictum fundamentum. Deogratias.

idem e la Consacrazione

Expense columnarum et aliorum laboratorum ad figuras et capitellorum [illegible] inter altra [illegible] (pag. 143).

Spese per la stessa

Expendi quos dedi Antonio de Chamis qui laboravit cum fratre suo et [illegible] [illegible] et compleverunt columnas et capitellos. (pag. 149)

Id.

Dedi M. Francisco de Bononia qui fecit [illegible] chori (pag. 151).

Id.

Nota di pagamenti a varij muratori cioè: Cristoforo di Milano, Nicolò di [illegible] che sta a Venezia.

Continuan. le Spese per le cappelle di S. Maria — Exspensi quae dedi M. Luc de Cremona qui fecit unam fenestram de vedrij ... gliatis ad ponendum juxta altare majus (pag. 156) —

Cimitero — 1436. Si fabrica il muro del cimitero . .

Consacrazione di Altari — 1443. consacrazione di Altari

Vedi Coro + — 1448. Spese date a Maistro Stefano depentor lo qual depenze le chiave del Coro Lir. 2.7

Pittura del Coro — 1455 Spese fatte per la capella di S. Sebastian —

Cappelle di S. Sebastiano — 1457 Nota la spesa fatta per determinazion del Conseio mazor a far far una capella

Cappelle dei tre Re — dal Trei Re in lu canton de Glesia appresso la porta, fo principiada e fatta, la qual e di Ser Lenart Trevilchin. .

Cappella di S. Cristoforo — Spese per la capella di S. Cristofol

... S. Maria degli Angeli — 1455 Spese per la capella de Madonna S. Maria deli Angeli la qual ordena Ser Cristofal ... filius de Ser Michulam di ... che fos fatta in spazi di ... .

Consacrazione di Altari — 1464 Consacrazione di alcuni altari

Convento a Gemona Frati dell' Osservanza — 1469 Convento a Gemona i Frati dell' Osservanza

... — 1467 Spese date a Miss. Pre Nicholau Pitian di Sant Daniel per lu avegniment a tigni lu plait cu la nostra Glesia a chi li volte aldir L. 8: /.

Coro in legno ... Nappone di ... — + / 1448. Spese dadi a maistro Piero di Ferrara per parte del so pagamento sopra la fattura del Coro Duc. 267. 2: 17. —

1449 Et notandum quod dns Mag. Petrus de Ferraria habebat in pactis fuisse ... ad rationem ducatorum 18 pro singula sede et perfecisset sedes decemnovem in opere, quae constituunt in totum Duc. 342. —

... nuove — 1467. Si gettano due campane con spesa di L. 2818: 11.

Ribenedizion del Cimitero — 1489 3 Feb spese per il Gerardo ... per rimediar il Cimiterio che era violato. . .

~~Libby Pittoreschi~~ ad

Magn. ~~Comunitatem Glemone Soluta~~

~~N.3 prod. 1404 lettera mio tutto nell'Indice Bianchi e piccolo~~ Sopra e di 1 Comunale 20 (vol.)

Notanda ex libris Massariarum Magn. Com.is Glemone.

1356 — Zuba Manuscr. Bian. Vol. 48.

16 aug.

Expendit den. 56 in terrano et rabolo D. Vicario D.ni Imperatoris qui ivit in Lombardiam quando D. Rex Ungarie ivit circa Tarvisium?

29 aug. Expendit den. 24 pro potu cum D. Cini, D. Fr. de Savorgnano et D. Boier (?) quando venerunt Glemonam et iverunt contra D. Regi Marchiane.

Item notandum est quando D. Patriarca ivit S. Vitum ad D. Ducem Carinthie donavit unam... Vabiol.

De 15 Oct. Dedi D. Patriarce in reverentia D. Duca Austrie den. 45.

1372 - 1 Sett. Dedi D. Juliano cum 3 equis qui ivit Civitatem, Utinum et ... pro tendendo D. Patr. super pace fienda cum Duce Austrie post colloquium in Glemona March. 2.

1 Nov. Exp. in bovis 12 rabiti in recipiendo Duce de Bavaria Fr. 34

Item deliberatum fuit quod D. Julianus et Daniel de Comis cum 3 equis ire deberent in Goricia ad nuptias filij D. Comitis et elargitio sive cuppas argentas ad portandum, fuerunt monete 34 1/2 et ad faciendum indorari et arma nostri comunis in qualibet March. 10 den. 20

1376 1 Junij Ivit Julianus Borgesi Ambaxator Comunis cum 4 equis Saciliam ad D. Patr. et Consilium Collegij Gen. tempore quo D. Dux Austrie erat in Tarvisio March 4. — Cont. del Parlamento a Sacile

9 Junij Expendit D. Patr. quando venit Glemonam et ivit Quadrafum ad loquendum cum Duce Austrie pro potu Fr. 24 —

1380. 4 Junij dedi Alvise de Albaneto quia ivit Utinum causa habendi informationem cum illis de Utino et aliis comunitatibus cum quot Langeris pedit... serviebant Januensibus occasione dissignamentationis Terre Clugie den. 100.

12 giugno. Voto di stipendiarj che si mandavan Chioggia e a soccorso di Venezia e nove cittadini con un famiglio per uno e nove senza famigli. —

22 d°. ... mandarsi cinque barche lunghe a spese di Chioggia che erano nei canali di Venezia a ... danneggiare il territorio di Genova.

23 d°. Si paga ... fatte dal comune incontro a Carlo di Durazzo ... Marghetto. —

Si regala Pietro Spinola con 12 ... di tabola, perche promettessi recedere dal territorio di Genova addì 24. —

Item ... expend causa faciendi panerel cum Tergestum fuit receptum den. 30.

2 Julij Exp. M. 4 pro nuntio ... qui apportavit ... quod Justinopolis fuerat receptum

3 d°. Item pro panerel quando Pola fuit recepta in ... cum dimidio ... den. 18.

1 Oct. dedi Turano Brugarij quia ivit in Istriam cum uno bragera ... Utino cum

Marchese d'Istria. D. Doymo de Castello Marchione Istrie March. 4. —

15 Oct. dedi Nic. de la Villa quia ivit Utinum ad conferendum cum Comune ... Ambaxiatoribus ... occasione pacis tractande March. ½. —

1381. Ivit ... D. Valterpertoldo de Spegnimbergo ad associandum eum Tarvisium

Spilimbergo Podestà di Treviso. quando intravit Podestariam March. M. 3. —

25. Si manda ... al Co. d'Ortenburgo in Carnia ...

1382. 6 Junij. Recepi ... de Civitate qui iverunt unacum nostris Paluzzani ad conferendum cum D. Com. Goricie.

7 d°. ... Com. Goricie. —

23 Oct. dedi ... qui iverunt Civitatem causa supplicandi D. Patr. ... nostris de aliquibus gentibus ob ... gentium ... de Utino que erant in obsidione Castri Turrenij

1391. 5 [illegible] [illegible] Patr. [illegible] in Moravia et [illegible] il loro [illegible] Il Patr. in Moravia
[illegible] in loro Capitanio [illegible] —

22 Giugno. Il Vicedomino manda due ambasciatori ai Gemonesi affinchè vogliano [illegible] al loro Capitano il [illegible] del Patriarca e

marzo
1392 I Gemonesi mandano al Patriarca che devono [illegible] lettere al Papa, al Card. Filippo d'Alençon, ed al Patriarca sulla separazione della pieve di Gemona da quella di Venzone.
a [illegible] la quale volevano [illegible] [illegible] di Castello, gli Udinesi, i Cividalesi e i Venzonesi,
e per la quale i Gemonesi mandarono a Roma dei loro incaricati. —

1399. 28 martii expendi in recipiendo Ambasiatores Dnis [illegible] qui venerunt ad Consilium Parlamenti Cons. del Parlamento in Gemona

1410. Cap. Carolo de Pass nostro Conductori pro stipendio 60 equorum in ratione [illegible] pro equo duc. auri 720.

1415. Julii pro recipiendo D. Patr. in [illegible] Majori in Consilio Parlamenti in panis et vino sol. 420 Cons. del Parlamento in Gemona

1433 [illegible] recipiendum [illegible] Com. Goritie cum suis gentibus

1436. Febr. per ricevere Giov. Moise, Gilberto di Savorgnan e Federico Valentinis ambasciatori degli Udinesi, due de' Cividalesi, uno de' Sig.ri di Spilimbergo e il Notajo Giacomo [illegible] delle Fintoria de Bottoni di Udine e [illegible] per parte del capitolo Udinese, i quali venivano a Gemona a condolersi dell'incendio avvenuto in Gemona ecco offrire [illegible] e furono trattati con coriandoli, [illegible] e [illegible]. Incendio di Gemona

Fu ancora condoluti il Comune di S. Daniele, Tolmezzo, i nobili di Colloredo, Valvasone e altri amici di Pagnacco, Buonoposso.

Fu spedito a Venezia per provvisti per l'incendio il Pievano.

~~[illegible]~~

1618. Il Com. manda 100 soldati [illegible] Capitano al campo di Gradisca

1629. 20 marzo. Fatto Cavel. Prov. [illegible] Basilio [illegible] avendo il [illegible] in Gemona, fa dipingere le sue armi sotto la Loggia. —

~~[illegible]~~ estratte ...

Documenti Gemonesi . .

1305. die VIII intr. Feb. presentibus et. Cum fuisset pallatum ad Cons. universi- super aequitate. D. Fr. Rodoaldus Pigius Capit. Glemone cum Conslio [illegible] in concordio fuerunt ... quod quidem dimiserunt omnia ad providendum in Fratrem Rodoaldum, Blasium Agolanae, D. Spinellum, Walterum Valutae, Articum Ketere, Blasium Piliorni et Clericum Clefonis ut habeant plenam auctoritatem faciendi Statuta .. qua promiserunt firmum et ratum habere ... in pena dupli. — Actum Glemone sub domo Communis in Porta (~~[illegible]~~ In Fro- [illegible] libello del giorno 12.)

Bini 43. Statuti 1305

Giudizj in Gemona — —

In un processo dell' Arch. Gemonese del 1312, 11 settembre, si [illegible] nel (Foro (cubiculario) il capitano di quella terra Ermanno [illegible] due giurati ~~[illegible]~~ e Stefano Valenes . . [illegible] a questi il poter mettere una rappresentante del giudice (dominj) [illegible], mentre egli deve a nome del detto giudice [illegible] [illegible] contro alcuni. Ricordato, egli pone in suo luogo certo Cuspi- tello e [illegible] Giovanni di Gemona ~~di~~ complice di omicidio nella persona di Rodolfo di Spinello di Somedella. Cunissello [illegible] ~~[illegible]~~ allora i Giurati quod juris esse [illegible] sentenziano che detto l' accu- sato citato a comparire in giudizio fra 15 giorni, [illegible] [illegible].

Non comparve il 3 ottobre, [illegible] di nuovo citato per il 18 d.e non comparsi il 2 [illegible] di detto anno, in quello giorno per grazia gli è assegnato un quarto termine di 15 giorni. Il 16 [illegible] alla presenza di Cunissello e dei due Giurati, non comparso gli accusati viene un loro Procuratore (excusator) che [illegible] ad ottenere tregua fino a Giovedì prossimo.

Giudizi e appellazioni al Parlamento.

1319. 27 8bre Gemona. ... in ... di Gemona ... il Vicario del Capitano di Gemona ... dice ... l'appello di una sentenza alla Curia Patriarcale ... ed ... l'appello ... contro questo giudizio ... al General Parlamento ... presenta il documento sigillato al detto Capitanio, ... il sigillo ...

e nella quale ... appellato ad Collegium Generale ... Martini de ... de Glemona.

L'avversario ... che fuori la lite per 50 lire di piccoli ... depositate al ... dice essere quell'appello di alcun valore, ... che non puo-eva luogo alcun appello al Parlamento che per somme di 50 lire di piccoli ... fosse e non altro ... domanda ... il suo deposito ... dicendo ... la sentenza del Patriarca ... invalidarsi in giudizio ... appello di Gemona fosse solo dal Maggiore del parlamento.)

I due Giurati allora dissero che ... Martino potrà ... lettere alla Curia Patriarcale ... il Parlamento ... annullo l'appello de detta Gemona, la sua appellazione ... valida. — ... protesta contro questa sentenza dicendo ... di volere ricorrere alle ... del Patriarca (Bini 43)

~~1269~~

Consiglio di Gemona.

Nel 1294 nell'aprile ... minore di 9 consiglieri, nove ... del 1370.

1370 ... pupilli

1377 ... 2 Provved. ... tre sulle acque

Nel 1229 due Rettori, nel 1254 il Capitano, nel 1259 il Massaro —

Nel 1268 il Capitano, due massari, 14 consoli, due Collettori delle Collette e Quartesi, un Procuratore del Comune ed altri otto Consiglieri, in tutto 29 Consiglieri e il Capitano.

1269. Pellegrino di Pietro custode del Castello di Monfalcone (presso Gemona)

1269. il Capitano, il Massaro, 13 consoli, 3 Provv. a vendere i beni del Comune, 3 Rettori, un ... Giudice, in tutto 26 consiglieri. —

~~1270~~

1269. otto 5 consoli e Rettori

1270 Febbrajo. 4 Rettori, due Provv. un Massaro. —

1271/72 ... de Glemona Rector et Potestas.

1294. Un giudice —

1295. apparisce ... del Consiglio minore

1296. Capitano, Massaro, due Consoli della Strada e 21 consiglieri.

1298 ... Capitano ... Vicario —

1299. Li Capitani seguitano due o tre Capitani all'anno in Gemona fino al 1323.

1300. tre Dette.

1319. Il capitano e 4 suoi vicarj, 6 giudici

1319. 3 Capitani, un Vicecapitano, 4 Procuratori e un Cameraro della Chiesa di S. Maria, 3 giurati

1332 otto l'Arengo con i Consiglieri di 40.

1328. 8 giurati — 1329. 4 giurati. 1368. 10 giurati. —

1349. 40 Consiglieri tra il Consiglio Maggiore e Minore.

1365. Nel Consiglio minore, maggiore ed Arengo intervengono più di 200 persone.

Deliberazioni del Cons. di Gemona

in Cose Ecclesiastiche.

1371. 15 giugno. Che il Capitano debba proclamare la Sagra di S. Agnese.

1382. 29 maggio. Che siano levati i soffitti dal Conte di Gorizia e del Signor di Duino che sono nella Chi. Maggiore e posti fuori della Chiesa. —

1387. 12 maggio. Si prega il Clero a voler contribuire allo scavo delle fosse
16 d°. Si ordina ai Deputati di fissar la imposizione per il lavoro delle fosse tanto ai Frati che ai Preti. —

1392. Si protesta che certo Fra Pietro voleva erigere una Chiesa in Tutti i Santi. + 1418.
Si delega un cappellano al suo lavoro giacchè viene approvato dal Pievano di Gemona. —
1392 Accordo nella Chi. di S. Gio. Battista. Sono presenti 105 Vicini.

1392. 12 Dec. Tregua con Venzone compilata dal Vesc. di Treviso, finita la Questione [illegible] di Venzone per la separazione delle Pievi.

1396. 31 maij. Camerarius Ecl. S. Marie providere Cave post altare majus elevande consulat aliquem bonum et sufficientem magistrum et alios bonos viros et si consultatur quod possit dicta Chieva fieri et elevari sine damno et periculo Ecclesie, idem Camerarius possit et valeat dictam Chievam hedificari facere et elevari.

1399. Capitolo Provinciale de' Frati Minori tenuto in Gemona alle Raccolte(?).

1414. 30 Ott. Processione pel futuro Concilio —

1425. 13 Ott. Si aggiunge la fiera di Ognissanti nel dì di S. Simone e Giuda, per lo lavoro delle fosse.
Viene poi annullata il 5° Dec. tale determinazione.

1428. 18 Gen. S. Daniel de Gravis chiede di erger una Chiesa in Piazza a S. Daniele Nuovo(?) la fontana grande. Il Pievano si oppone nel 1432 —
1428 27 Gen. Determ. fuit quod Chieva Ecl. Majoris construatur omnibus modo et via quibus melius et utilius ac magis decore fieri poterit.

1432. Aprile. Capitolo Provinciale de' Frati Conventuali in Gemona. La Com. dona [illegible].

1433. 26 Giugno. Nel Cons. minore il Pievano Nicolò Spettatrice(?) domanda che non potendo i Chierici comparire in giudizio avanti ai laici siano delegate tre persone ad udir le loro Lit. — è accordato. —

1438. 22 Luglio. Il Piev. di Gemona condanna un [illegible] a pagar Duc. 25.

1413 9 Gen. H. L. T. assiste in Zara il Piovano di Gemona Vicario Spettatore Gemona l'interpone.

25 d.º Gemona protesta della sua fedeltà alla Repub. della quale si andava sparlando nell'occasione dell'assistenza del Piovano, che la già ottenuta grazia —

25 d.º Si chiama da Venzone in Gemona un Monaco Tedesco a suonar l'organo e cantare per Duc. 10, e altri 6 dall'Ospitale di S. Michele per 2 messe per i Poveri e altri 2 dalla Ch. di S. Gio Batta per suonar l'organo e la casa. —

1443 Ottobre Processo contro un Prete che violò alcune Monache di S. Chiara ed il Luogo del Comune per allontanarle. —

1446 - Si delibera a condurre in Gemona i Frati dell'Osservanza

1446. 12 Ott. Lasciano Vesc. d'Udine e Daniele Fraccoldo Decano di Udine esaminano in Gemona la vita e virtù delle Monache di S. Chiara e le delegan un Sacerdote anche in Confessore, proibendo l'accesso ai Frati. — Sono regolate dal Comune.

1448 - 6 Ott. Consiliarij assesserunt ad Eccl. B. Mariæ V. pro deliberatione fienda circa Chorum qui fit in dicta Ecclesia debeat aperiri sive claudi et definitum fuit quod Chorus ex parte versus Hospitale S. Michaelis et versus altare S. Sebastiani et S. Michaeli remaneat clausus ex parte versus medio Ecclesiæ sive ostium Ecclesiæ deputentur 4 cives qui cum D. Plebano, Camerario et Magistro Chori habeant providere in faciendo aliquas portellas in illis sedibus respondentibus versus ostium Ecclesiæ, quæ portellæ valeant aperiri quando Corpus Christi ad Altare majus elevatur et postea claudi. —

1449. 14 Feb. Sono assolti i Consiglieri di Gemona che avevano imposto dazio del Vino ai Preti di essa ed il d.º Consiglio determina che non li paghino che vendendo il vino loro a spina.

1449 - Si nomina Fra Bernardo de Vivassij de Drivasto Vescovo Balacense già Cappellano in Gemona.

1449 - Si determina costruire una Capella al B. Bernardino da poco morto.

1449 Apr. Si ricompensa il Prior di S. Spirito perchè darà lo stesso officio gl'infermi in Gemona.

1449 - Sept. - Elia de Cunis Lapicida conviene col Comune di Gemona che la Capella di S. Sebastiano debba edificarsi larga come è l'arco della Chiesa sopra l'altar di S. Croce, così che questa

[illegible] di detta capella [illegible] in [illegible] dei pilastri [illegible] e che [illegible] l'alt. di San

Tomaso in cui è il Crocefisso e la Capella che intende fare Francischino di Marta

grasso [illegible] larga come il volto che è nella detta Chiesa sopra l'alt. di S. Margherita

cosi che l'arco della capella da costruirsi dal detto si ponga sul pilastro della Capella di

S. Sebastiano da costruirsi [illegible] presso all'alt. di S. Bartolomeo e si faccia quadra,

e l'altare dei Tre Re si ponga al pilastro da [illegible] tra le due capelle da costruirsi.

— È accordato —

1452. [illegible] il Ven. Fra Giovanni da Capistrano predica nella Ch. di

S. Antonio in Gemona ——

1459. 30 Jan. Ad requisitionem D. Guarnerij de Artenea Pleb. S. Danielis accomodetur

liber [illegible] S. Gregorij ipso D. Guarnerio.

1461. Si tratta d'aver in Gemona i Frati Osservanti o di [illegible] la Ch. di S. Biagio.

1461. 10 [illegible] si manda a chiedere al Capitolo Prov. di Pordenone un Maestro di Teologia

per il Convento di S. Antonio di Gemona.

1462. Si determina erigere una Chiesa a S. Paolo [illegible] S. Antonio di Vienna [illegible] della

strada che va ad Ospitale ——

1463. Si regala il [illegible] ~~[illegible]~~ Nicolò che [illegible] a predicar la Crociata.

1464. [illegible] [illegible] si offre di assistere la [illegible] in Gemona per due [illegible] all'anno. [illegible]

con [illegible] della Confraternita de' nuovi Altari per la [illegible].

1466. 1 Maggio. Il Consiglio delega due cittadini che il Vicario esorti le persone non confessate a

non dar tanto scandalo, e rifiutandosi [illegible] scritto a Udine per la loro scomunica. —

1469. Si edifica una Chiesa a S. Nicolò in Goto. ——

1469. Il [illegible] Fiorentino viene dalla Pentecoste a costruire gl'altari nuovi

della Ch. maggiore.

1476. 29 agosto. Si determina costruire una Capella a S. Rocco per difesa e liberazione della peste

nella Ch. Maggiore tra la Capella dell'Annunziata fatta da Nicolò Fantoni e il [illegible] campanile.

e fu determinato di costruire un Altare a S. Rocco fuori della Capella di S. Maria degli Angeli

verso il pulpito sulle [illegible] per le quali si discende alla Camera delle Reliquie.

1478. 27. Agosto. Il Pievano [illegible] i Capellani a pagare le difese da farsi al [illegible]

contro i Turchi.

1486. 1 agosto. La Comunità vedendo la gratia fa voto di edificar un'Ospitale a S. Rocco e S. Giorgio(?) il quale fu fatto fuori delle mura vecchie e a tener un Prete di recitar una Salve Regina ogni Sabbato e cantar nelle feste la Messa della B. Vergine per un'anno. —

1516. 4 Marzo. Dietro proposta del Pievano D. Sedonoflarda(?) per ottenere il ritorno del Nobile(?) donato dalla Rep. a Gian Savorgnano e da questo trasportato ad Osopo, si fa voto di digiunare la vigilia della festa del B. Bertrando, e far Processione ed astenersi da ogni lavoro in detto giorno, avendolo ottenuto detto Patriarca fu solennemente portato a Gemona e ricevuto e donò alla Chiesa la gran Croce d'argento dorata, la gran Pace d'argento dorata e altro ecc.

1522 Processo contro due Monache di S. Chiara Suor Bartolomea di Ser Antonio di Montegnacco e Suor Catterina di Udine che ebbero commercio con Fra Lorenzo del Convento di S. Antonio e con altra persona, dal che ne nacque un figlio. —

1524 30 Ott. Si donano due vitelli al Patr. Marino Grimani che cantò la prima Messa ... di S. Giusto. —

1532 Differenze tra il Pievano ed il Comune per certi scabelli (detti Panche o Pendoli da lato uno) esistenti nella Ch. Maggiore ed appartenenti ad alcune famiglie. —

1525. 8 ... determina di astenersi tutti i Venerdì di Quaresima dall'opere servili fino a mezzodì e digiunare e implorare misericordia contro le Grandini.

1533 29 apr. S. Jo Baptiste Grass Pictor Utinensis pinxit portellos Organi et incipit coplam.

1562. 1 Maggio Si ordina di onorare il Patriarca con vitelli e capretti, venendo egli in Gemona a ... dalla Comunità coloro che furono nel Monastero.

1604 Pratiche del Comune per istituire in Gemona un Capitolo Collegiato.

1620. 2 Luglio. Eletto in Protettore della Terra di Gemona S. Antonio di Padova

1622 31. Marzo. Parte di chiamare in Gemona i P.P. Capuccini.

1627. 17 Maggio. Il Consiglio degl'uomini approva accettar la Riforma delle Costituzioni per le Monache fatta dal Patr. d'Aquileja.

24 Nov. Si aspetta a Gemona il Card. ... —

1680. 30 Luglio Parte di trasferire l'Alt. della B. V. del Carmine ch'era nella Capella sotto il Duomo, alla Capella di S. Maria degli Angeli posseduta dalla Sig.ra Marg.ta Antonia Locatelli. —

1387 4 Giugno. I Collegati chiedono fanti per la distruzione della Gente della perfida comitiva ([illegible]). —

29 Luglio. Si ordina che quando si suonerà a martello (malleatim) siano in armi pronti a seguire ed accompagnare lo Stendardo del Comune.

14 agosto. Il Comune rifiuta soccorrere gli Udinesi sotto Savorgnano

24 Nov. Gemona manda due ambasciatori a Udine con pieno podestà di far pace [illegible] per quello che farà la maggioranza, tranne però di muovere [illegible] [illegible], nel qual caso si riserva la libertà. —

3 Dec. Gemona elegge due Ambasciatori onde accompagnare il [illegible] a trattar la pace ~~[illegible]~~ tra la Rep. Veneta, il Patriarca ~~[illegible]~~ F. (?) e loro collegati da una parte ed i Signori di Padova dall'altra

1387 12 Dec. Si ordinano feste per la [illegible] del nuovo Patriarca e si delibera un ambasciatore a lui.

26 Dec. Si mandano 50 fanti in soccorso di quei di Chiusa.

1388. 12 feb. Si decreta di onorare il Cav. Fed. di Savorgnano e il Cav. Simone di Colloredo nella loro venuta ad Ospedaletto ed invitarli a Gemona ed onorarli. —

1389. 16 Marzo Si determina crear due nunzj a far pace col Patriarca
1389 31 d° Si mandano un Ambasciatore al Patr. onde [illegible] accordarsi cogli Udinesi e a mettere fine ai pericoli del [illegible]. —
" 29 apr. Si [illegible] un amb. di Gemona a quelli della Patria che manda [illegible] il Patriarca a voler venire in Friuli — 17 apr. Gemona chiede al Patriarca la chiave della Torre e una [illegible] di [illegible] per la [illegible] l'Ospe di S. [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
24 maggio. Al Castello di Gemona c'è un [illegible] [illegible] Missone Monspiello Patriarca e [illegible] la chiave della Torre, che secondo il costume antico, vien data al Massaro del Comune.
— Si determina di fare la Loggia nuova con danaro in prestito. —
2 Luglio. Si eleggono Nunzj a conchiudere pace tra gli Udinesi e gli [illegible] villaggi [illegible].

2 agosto. Il Com. presenta il Patriarca con una tazza del valore di 16 Duc., ed il giorno 4 d° gli inviano incontro tre de' primi —

30 d° Si mandano 2 nunzj a sedare le differenze tra il Patriarca e gli Udinesi.

13 Sett. Si manda ambasciatore a Udine affinchè [illegible] con quello di Venzone e di Udine a pregar il Patriarca ut non velit infringere deliberationes factas in Cons. Parlamenti [illegible] quod eligerentur tres judices coram quo prefatus D. Patriarcha petere posset [illegible] jam

et quod [illegible] dal [illegible] e contra antiquam [illegible] Aquilejensis. [illegible]
[illegible] quorundam [illegible] Patriarche quod electioni trium Judicum [illegible] et libertati totius Patrie et
[illegible] non [illegible] cum haberet prejudicare [illegible] et libertati totius Patrie et
antiquis consuetudinibus et ipse Dominus noster [illegible], sive Consilium Collegij
quod [illegible] ponderemus et [illegible] [illegible] aliam [illegible]
dare non deberemus, sed primae deliberationi [illegible], secundum protestationem
factam per [illegible] Mag. Petrum [illegible]
[illegible] super dicta [illegible], [illegible] quod non intendimus
nec volumus dicte electioni penitus [illegible] et confectione.

1390. 1 Feb. Si [illegible] al Patr. di rimovere la campana dal castello.

28 Marzo. Si [illegible] il Patriarca [illegible] il 24 ottobre e si [illegible] con confetture. —

1393. 20 giugno. Lett. al Patr. che proveda di [illegible] tra esso e i suoi soggetti da una parte e il Duca d'Austria dall'altra e che questi accordi sia fatto in Friuli per le prerogative nostre.

1394. [illegible] il Patr. Giovanni il martedì 13 ottobre 1394 a circa mezza notte, il Vicecapitano di Gemona [illegible] quel castello ad onore della Ch. d'Aquileja, ne [illegible] senza licenza del Magistrato e Comune di Gemona 1394. 18 Dec. Il Com. delibera di [illegible] al Papa che mandi un [illegible]

1395 4 Marzo. Il Patr. [illegible] Carrara e il Duca d'Austria.

31 Aprile. Si onora il Patr. [illegible] in Gemona

20 Sett. Il Patr. [illegible] Gemonesi alla [illegible] il Dr. di S. [illegible] ed [illegible] una tazza d'argento per farghi un regalo, del peso di 12 in 13 oncie.

1396. Si apre in Gemona la Porta degli Abini e si chiude quella dei Frati.

1 agosto. Si manda [illegible] a S. Vito a trattar della pace tra i Duchi d'Austria ed il Patr.

1397. 6 giugno. Il Com. propone [illegible] a Udine, Cividale e a [illegible] di Castello, Colloredo, Prampero, [illegible] Strassoldo, Sbrojavacca di S. Daniele che le fossero favorevoli nell'affare del [illegible].

10 Sett. Si danno 25 Duc. al Vesc. di Concordia Martino che invitò la Com. alla [illegible]

1399. 18 Gen. Determinazione che la lega [illegible] Udinesi e collegati sia e rimanga confermata.

1400. 18 apr. Si mandano due sindici a giurar fedeltà al nuovo Patriarca e
Antonio Pantone ed il Not. Enrico Mangalini.
15 ott. Si mandano due ambasc. alla messa nuova del Patr.
3 9bre. Si delibera mandar il Patr. che venga a Gemona.

1401. Il Nob. Giov. Pedrono di Colloredo invita il Comune alle nozze di Francesco
suo figlio, ed il Com. manda due buoni uomini che gli presentino un sigillo del valor
di 5 o 6 duc.

1405 4 feb. Andando Tristano Savorgnano ad Ven. Si mandano due a ringraziarlo delle
sue offerte per trattar l'unione tra Gemona e i vicini —

1406. Gemona s'interpone nelle differenze tra il Patr. e Cividale a cagione di Tol-
11 giugno
mino.

1408. Gemona invia un amb. a pacificare i Sign. di Prata e Porcia con Tristano di
Savorgnano.

8 luglio. Alle richieste del Patriarca, il Com. risponde che vuol esser fedele al detto e alla Ch.
Aq. ma si rifiuta a far nuovo giuramento di fedeltà, perchè non si è ribellato —
23 d°. Si determina di far unione e fratellanza e vicinanza cogli uomini e Comuni di
Venzone e Tolmezzo per 5 anni prossimi e viene giurato dal Consiglio —

1409 1 marzo Si determina non scrivere al Pont. in favore del Patriarca che ciò chiedeva.
9 giugno. Il Com. manda due a visitare il Papa.
31 Dec. Si determina unitamente a Venzone e Tolmezzo di pregar il Co. d'Ortemburgo Vic. Imperiale
a venir in luogo sicuro per trattare al quale se sollecitasse, si faccia obbedienza per compia-
cer alle Comun a noi Collegate a patto ch'egli ci prometta con lettera di conservarci negli
antichi diritti libertà e difenderci e mantenerci contro qualunque sotto la protezione della
Regia Maestà, nè voglia tenerci a servirlo in armi o colle Taglie se ciò non
sarà determinato dalla maggioranza della Patria. -

1410 5 Gen. Determina di invitare il Co. d'Ortemburgo che venga a Gemona.
17 d°. Si accetta presso il Conte d'Ortemburg perchè lasci il Capitano di Gemona nel suo
posto senza altro giuramento, essendo uomo fedele.

19 maggio. Si determina non prestar obbedienza al Patr. Antonio, avendola già prestata
al Co. d'Ortemburg e in ciò si vada d'accordo con Venzone e Tolmezzo

1410. 19 giugno. Si ... soldati 50 ...

20 luglio ... , ... e Gemona trattano di entrar nella Lega di Cividale con collegati di detta ... (come sono anche loro) ... queste 3 Comunità ... come quelli e di ajutarsi a vicenda.

21. ... determina ... il castello di Pers.

Castello di Pers. 25 sett. nel consiglio maggiore Giacomo Filippo d.o Parsagio q. Francesco di Attems racconta che dopo la rotta di Corba in Portogruaro (ove era con 25 fanti) il Patr. Antonio suo Signore per ricompensarlo lo inviò con lettera a suo fratello Franceschino in Udine. Questi lo inviò al Castello di Pers, luogo molto importante e di danno ai suoi nemici, e ciò ne prendesse la custodia. Vi andò e stette un mese, ma mancando i suoi uomini delle paghe e di vitto, dopo un mese chiese a Jacopo d'Ariano (Maresciallo Patr.le) ch'era in detto ... il permesso d'andare a Udine, ma questo nol volle, bramando che prima fosse finita la spinata (barricata) attorno al castello, che fatta, la domenica ... passata potè venire a Udine ... ore 22 circa e presentatosi al d.o Franceschino il quale gli disse: So che ... del Patriarca e suoi fratelli, di te possiamo confidare e di Corrado familiare di S. Odorico di Pers. Al che il Parsagio rispondendo di non saper ciò, il Panciera soggiunse Giacomo d'Ariano che agì contro noi iniquamente, esce egli ... dal Castello di Pers. Al che rispose che ... usciva per la messa alla Chiesa vicino alla fossa. Chiese poi sulla custodia del Castello e sulle ... ed in fine aggiunse: ... che voi pigliate il detto Giacomo quando esce dal Castello e che lo mandiate prigioniero ed in tutto facciate quello vorrà S. Odorico. Il Parsagio chiese la notte per pensar ... sopra, ed avendo riflettuto che ... alle offerte del Panciera perdeva il ... suoi passati servigi e che infine era loro stipendiario e doveva obbedire, e ordinato il ritorno di Parsagio a Pers con ... compagni e ... con S. Odorico ... il cattura, e il d.o Franceschino disse che volea spendere quanto avea al mondo per avere vivo o morto nelle mani il d.o Giacomo ... il male che ... fece. Ricevè Parsagio allora due serrature e due chiavi con ordine di dar l'una chiave e una serratura a S. Odorico e l'altra all'Ariano (per la custodia del castello). Partito Parsagio per Pers giunto sul ponte, l'Ariano gli disse: donde vieni? Da Udine rispose l'altro e non mi sono del trattato ordito contro me? aggiunse il primo e in così dire lo fece prigioniero e pose in fondo di una torre e il dì dopo lo pose al tormento esortandolo a dir la verità ... potere tali ... negò ogni cosa il Parsagio, onde legato, prima che fosse torturato l'Ariano lo esortò a dir la verità, e ... della ... Parsagio allora manifestò tutto all'Ariano e a Giacomo de' Grossoni ... al Consiglio di Gemona ad istanza del detto Giacomo d'Ariano ——

410. 18 ott. Si ordina che la casa di Odorico di Pers che è nel Castello sia privata a perpetuo del tapero suo, perchè volea introdurre inimici a danno di Gemona.

21. ott. Si accetta l'offerta di Bertoldo di Pers di comprare quel castello per Duc. 1000 a patto che non possa venderlo se non prima offrendolo al Com. di Gemona a minor prezzo che ad un altro, di circa 100 ai 200 duc.

Che il d° Bertoldo non possa ricevere in esso alcun suo Contratto senza licenza del Comune.

Che debba tenerlo aperto al Com. di Gemona e genti sue si in pace che in guerra.
Che debba far la parte di Gemona si in pace che in guerra.

Viceversa quella Comunità esser utile al detto Bertoldo con ogni suo potere e tenerlo per vero suo Vicino e concittadino e difenderlo contro chi lo molestasse e mandar anche genti in suo soccorso in tempo di guerra.

In fine d° Bertoldo giurò la Vicinanza di Gemona per se ed eredi e di esser sempre buono, fedele e leale vicino e far tutto quello che toccasse l'utile del Comune e non contrafare sotto pena di 1000 ducati; fidejussore il Nob. S. Giacomo Gianto di Prampergo.

6. Nov. Si trattò nell'unione con Venzone, Cividale e i Nobili di oltre Tagliamento come utile ed onorevole.

1411. 13 marzo. Si mandano ambasciatori al Re d'Ungheria.

1 apr. Si rifiutano dai Gemonesi le tregue, se il Patriarca Antonio non cessa di commovere le mate degli uomini di Gemona ed Venzone.

Giugno

15 giugno. Si elegge un ambasciatore per trovarsi con quelli di Venzone e Tolmezzo per trattare sulle richieste fatte dai Malatesta del Patriarcato.

2 lug. Si determina accedere alle tregue trattate dall'amb. Veneto per li tanti incendj e distruzioni e prigioni del Co. d'Ortemburg. ad acconsentirvi.

luglio. Rifiutandoli dal d° Conte le tregue, Gemona come obbediente, le rifiuta.

23 sett. Gemona si dispone alla tregua ora bramata dal Co. d'Ortemburg.

29 dec. Francesco degli Abati avendo dato sua figlia a Fiorino di Asquino di Colloredo, a patto che giurasse la Vicinanza di Gemona, quell Consiglio lo accetta. Colloredo

1412. 5 gen. Gemona manda 50 fanti in soccorso d'Udine.

18 maggio. Gemona si lagna col Co. d'Ortemburg di danni patiti da quelli di
Venzone e domanda provvedimenti.

19 luglio udita relazione degli ambasciatori al Parlamento, che i Prelati, i Nobili e le
Comunità eccetto le maggiori, diedero obbedienza al Patr. Lod. di Teck
eletto, Gemona determina coll'altre Tolmezzo sul da farsi.

Coste

23 d°. Gemona con altre Tolmezzo tutte genti richieste dal Patriarca di
mandarle ad Osopo, e nel riconoscerlo —

1413. 18 Gen. Si mandano 25 fanti ad Osopo.

1415. 18 7. Sovra richiesta del Patr. si determina ajutarlo contro i Turchi se ciò
faranno gli altri della Patria.

5 sett. Il Comune manda a prendere in custodia il Cast. di Pers e tenerlo fino a che
sarà provveduto.

8 nov. Si mandano i 25 fanti richiesti da Cividale, a custodia di quella piazza durante
il mercato.

1418. 18 Feb. Si pensa a fortificar Gemona.

1419. 22 marzo. avendo il Consiglio del Parlamento determinato di mandar nunzj a Venezia per la pace
Gemona, Venzone e Tolmezzo mandano un ambasciatore a spese comuni.
27 Marzo. Si mandano 80 uomini al campo a Venzone.

9 Nov. Si chiede al Patriarca che il Capitano degli Ungheri non danneggi il Gemonese.

13 d°. Novembre. Si determina onorare il Patriarca che viene cogli Ungheri, pregandolo che il Capitano
di questi non entri in Gemona se non 15 persone e il Patr. e la sua corte, e perciò si chiudano
tutte le Porte della Terra eccetto due.

1420. 7 Gen. Il Patr. chiedendo che il Comune mandasse ambasciatori in Ungheria
questo si rifiuta per impotenza.

5 marzo L'Ofmaister del Patriarca pretendendo che il Com. di Gemona abbia
mandato Nunzj a Venezia, il comune lo nega. —

Notizie storiche di Gemona estratte dai Registri dei Camerari e altri libri del Comune di detto luogo, estratto fatto in italiano dal Vol. 48 dell'ab. Giuseppe Bini; esistente nell'Archi capitolare.

Dal Volume delle Deliberazioni del Consiglio di Gemona

1367. 24. agosto. Si delibera di far la loggia in piazza all'aspetto delle stazioni dei Toscani

1378. 16 Marzo Girardo q. S. Guglielmo di Mo Gerardo di Udine giura sul Vangelo di servire il Com. di Gemona con 5 lancie, 5 balestrieri e 5 scudieri.

— 3 maggio. Il Comune provvede tre lancie al Patriarca nella guerra contro i Veneti.

1381. 10 marzo. Si determina far come Venzone e Tolmezzo nel spedir balestrieri a Trieste.

— 31 marzo. Si stabilisce che tutti i vicini di Gemona siano preparati in armi di seguire la bandiera della Ch. d'Aquileja alle richieste del Vicedomino Federico di Porcia e metà della detta milizia sia spedita a Sacile.

20 luglio. Il Consiglio del Parlamento avendo deffinito Gemona tutti gli determina spedir ambasciatori ai Nobili oltre il Tagliamento per vedere se voglia la Comenda o no d'andare a Sacile a portar pace e al Patriarca le determinazioni del Parlamento, Gemona elegge suo Nunzio — 1378. 20 lugl. Conf. il Parlamento (a Sacile)

NB. Affari attinenti alla storia di Gemona di quelli tempi, spettanti ad ambasciarie al Parlamento sono registrati nel fascicolo Parlamenti — Parlament

1381. 15 agosto. Il Cons. minore delibera accettare il Cardinale in Patriarca legittimo se viene con privilegj Papali condegni (sic) altrimenti no.

1381. 16 d.o avendo il Parlamento accettato il Cardin. Patriarca, il Com. di Gemona gli manda tre ambasciatori ad offerirsi o tre Vicedi de la Villa, Daniel de Cramis e Fantone. — Parlamento

1381. 18. agosto. Il Consiglio Maggiore riconosce il Patriarca già dal Parlamento riconosciuto per il conveniente e giusto suo Privilegio.

1381. 22 Sett. Il Card. Patr. domandando aiuto ai Gemonesi per riavere la Motta occupata da Girardo da Camino, gli danno 6 cavalli; cioè due balestrieri, due lancie e due scudieri —

1382. 28 maggio. Il Patr. domanda a Gemona scorta per uscir di Cividale

\+ per la peste, gli sono date due lancie cioè 6 cavalli.

1381. 19 Maggio. Si determina onorare il Card. di Ravenna e il Conte di Gorizia venturi a Gemona.

1382. 1 Giugno. Per detti ospiti la Com. fa custodia per prendere il Castello e elegge alcuni alla custodia ed accompagnamento del Vicecapitano e Massari.

\- 19 8bre. Il Pat. domanda 50 fanti e 16 cavalli contro quelli di Tolmezzo.

23 ottobre. Nell'arengo. Avendo la Com. di Udine per 4 ambasciatori chiesto a quelli di Gemona di unirsi contro il Card. Patriarca, l'Arengo determina giurare il prestato giuramento di devozione e obbedienza al suddetto e servirlo con fedeltà ogni potere per il buono stato della Ch. Aquilejese e non voler alcuna cosa promettere senza l'assenso del Patriarca, e far osservanza deliberazioni del Parlamento o del suo consiglio.

ultimo ottobre. Si determina far unione con quelli di Cividale e altri fedeli al Patriarca.

5 Nov. Il Consiglio maggiore nomina Vittore Tomaso della Villa e Luigi di Altavia a far lega unione e confederazione coi Nobili e Comunità obbedienti al Patr. Filippo.

La lega si faceva a Portogruaro e fino al 23 9bre non era finito il trattato. —

1386. 20 Apr. I Collegati domandano a Gemona delle genti per il campo sotto Sacrogrando. Gemona per rispondere attende altra domanda —

[illegible] Patriarca [illegible] [illegible]

[illegible] (Vedi 1417)

1420. 5 maggio. Il dì dell'approssimarsi dei Veneti, Gemona si prepara con [illegible] fossa.

8 d.° Si determina inviar ambasciatori a trattar pace coi Veneti, ma prima parteciparlo tutto al Comune.

13 d.° Avendo chiesto soccorso gli Udinesi, Gemona temendo per la stessa, non pensò darlo.

24 d.° Si eleggono dieci al segreto sulle trattative coi Veneti coll'obbligo di parteciparle tutto al Consiglio Maggiore.

26 d.° Niccolò di Nicolussio di Colloredo e consorti promette star col Comune nelle correnti trattative coi Veneti.

8 Giugno in Arengo si eleggono altri 10 oltre ai 10 eletti per il trattato coi Veneti.

12 d.° Arengo. Si eleggono due Amb. ad andar al campo del Conte Filippo a chieder pace e prestar obbedienza a patti di conservar la libertà; non si pongano truppe nella Terra, nè si chieggano ostaggi e denari. —

14 d.° Non piacendo le offerte del Co. Filippo perchè gravi e contro lo Stato, onore e libertà del Comune, si manda a chiedere al detto i patti che ebbe Cividale dal Dominio Veneto, che li spedisca qui loro nelle sue richieste, dell'altro già avuto che sono Niccolò de Cramis ed Antonio di Ser Leonardo a difendere i maggiori, per l'onore e stato della Terra. — Si determina poi di fortificare la Terra.

25 d.° S. Pantaleone de la Villa e Fantone Pini sono incaricati a prestare obbedienza al Duc. Dominio e sommettersi alla misericordia e grazia dello stesso. Gemona in quello stesso dì manda guastatori all'esercito Veneto sotto Venzone, uno per decina, e propria spese. —

1421. 23 Gen. Ordine di dipingere S. Marco sulla piazza e sulle Porte.

1424. 21 maggio Venendo in Gemona Tritt. Savorgnano, si determina di onorarlo

30 ott. Cividale, Udine e Gemona determinarono far una festa per la creazione del Doge Fr. Foscari. -

1427. Si delibera fabbricare la Torre
4 marzo

1428. 28 marzo. Si mandano 10 balestrieri alla Chiusa per la venuta del figlio del Re di Portogallo con 54 cavalli —

D° condotto col Rettore delle Scuole M.° Martino da Bolzano per 100 ducati annui.
17 Nov. Si determina onorare il Co. di Carmagnola come si fa il Luogotenente.

1431. 11 Sett. Gemona chiede a Venezia armi e polvere. —

1433. Gemona ritira dalle mura le travi poste per difesa per la pace tra la Rep. e il
20 giugno Duca di Milano. —

1433. Paolo de Muginis de Ferrari Prof. di Grammatica e nel 1434 Rett. delle Scuole...
~~434~~ Pa

1436. 19 Nov. Si onori il Duca d'Austria che è per passare, con biade, confetti e cera e il Capitano due cittadini l'accompagnino fin a Pordenone.

1437. 19 Feb. S. Daniel de Cramis, Mr. Cinalini, Giacomo Mantisani sono incaricati a distribuire i soccorsi agli incendiati delle ville di Udine, Cividale, S. Daniele, Tolmezzo, e altre Terre e Nobili. —

22. D° in Marzo si proibisce il costruire case di paglia

1439. 3 Giugno. Si onora il Despota di Tessalonica nel suo passaggio.

1442. 9 Gen. Si determina regalare il Co. di Cilli che ritorna dal S. Sepolcro e per passare per Gemona.

1443. 1 Gennaio Gemona, Cividale e altre Comunità ... mandano legati al Sig. Principe per ricorrere contro il L. T.te che volea torre alle dette il mero e misto impero.

1446. 8 Dec. Che si faccia una casa cum balneo per le meretrici —

1449 · 8 Nov. Si accomodano le strade pel passaggio dell'Imperatore per Venzone —
.. decembre si spendono ducati di oro, confetture e pani di zucchero per l'Imperatore.

1452 · 18 Maggio. Si eleggono a tre per servir l'Imp. che ritorna in Alemagna.
5 Giugno. Si mandò fuori S. Daniele incontro all'Imp. che viene col L. T.te il Capitano
e due Cittadini — — —

1455. 29 agosto —— Il L. T. Jacob. Barbarigo fa spesare la una casa in Gemona
per la peste.

1461 · 28 Luglio · Si determina far due Palj uno colla balestra nella festa dell'Assunzione
di M. V. e l'altro così anche la Domenica susseguente, e ciò per i soli Terrieri
strada lunga appoggio in terra —

1462 · Nicolò q. Giovacchino di Spilimbergo Rett. delle Scuole.

1462 · 8 Luglio · Si ordina processione per la vittoria nell'affare del N. Barbarigo e si fanno
dipingere S. Marco sulle tre porte antiche interne .

7 Ott. · Si manda 30 fanti sotto Trieste, con lire 18 di soldi al mese, sotto Bartolomeo
q. S. Antonio Capitano —

13 d.o Si accorda al detto Capitano contentandosi anche della città nei detti e figli
danno Due. 10 d'oro al mese di paga.

1 · Dec. Udendo del ritorno del d.o Capitano che gli uomini di Gemona restano soldati e tra
gli altri della Patria fuggirono, e fecero quantità di fellonie, fecero le rotte,
portarono i legni alle bombarde etc., fu determinato di accogliersi graziosamente —

1466 · 10 Maggio. Quod bonum et utile esset providere ut in volumine statutorum
fieret quaedam figura D. N. J. C. pendentis in cruce ab uno latere et ab alio
latere figura Demonis, ad hoc ut si aliquis aliquam personam defraudaret sacramentum
eidem ostendantur dicte figure ut habeat respectum Deo et saluti animae suae,
positum et determinatum fuit ut fiant dicte figure. —

1464 · Si proibiscono le conventicole di quelli che volevano introdurre un Podestà
a reggere Gemona.

1469 · Controversie per le fiere di Udine.
[illegible]

Vedi 1387

1471. 8 Giugno. Nicolò Savorgnan partecipa esser i Turchi sotto Gradisca in gran numero, e che il L. T. vuol aggiunger [illegible]. Si mandano 25 fanti.

10 Nov. Si mettono custodia sulla Torre del Castello nella notte, essendo i Turchi a Manzano?

11 d.° Lett. del Com. di Cividale, che racconta le stragi fatte dai Turchi nel di sopra, gl'incendj e depredazioni fra il ponte dell'Isonzo e a Fogliano.

1506. 29 agosto. Il L. Te partecipa che venendo in Italia il Ser.mo Re de Romani in ristauro [illegible] [illegible] a commettere molti danni e furti [illegible] [illegible] [illegible] degli uomini, quali eletti ~~[illegible]~~ al N.° di 2000 con [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] il trasporto della biada ed altri beni in luoghi sicuri. — Gemona ordina fornir la parte o mura.

1509. 5 Giugno. Gemona ordina portar le Scritture pubbliche nel [illegible] [illegible] della Ch. maggiore per la guerra —

Terremoto con morte di 32 persone.

1511. 5 aprilis [illegible] fuit de [illegible] secunda vice hujus Terre [illegible] per [illegible] terremotum a platea maxime incipiendo [illegible] Hospitalis [illegible] in omnibus fere domibus tam tegulis quam [illegible] coopertis partim ad terram prostratis [illegible] atque conquassatis, [illegible] et [illegible] cum gravissimo damno tam in Terra quam in Territorio et maxime in suburbio Gothi et occisione circiter 32 puerorum et personarum. — Templum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] est et [illegible] ipsa mens Communis [illegible] —

5 d.° Si creano tre cittadini sulla peste principiata in Tarcento, Vinias e villa vicine.

1511. 13 Sett. nella Convocazione del Consiglio, D. Capitaneus ~~[illegible]~~ Gradenigo intelligens nunc Patriam majori ex parte subjectam esse R. Majestatis Romanorum et maxime loca circumvicina usque ad S. Danielem, et ut dicitur ex pluribus viis etiam [illegible], ducit amore erga salutem hujus populi motus, quia non est expectanda immanitas [illegible] et maxime eorum qui sunt naturali pravi ad omne malum, sed capiatur consilium de subdendo se prefatis R. Maj. (t.o)

ne ... hec ... in depredatione, clade et destructione sua, attento quod non ... ad se ... tuendum et defendendum, maxime quia muri Terre terremotu sunt conquassati valde.

Auditis ... opinionibus, tandem petitis omnibus cum exemplificatione et ostensione ... deliberatum fuit quod expectetur ... qui venerit ad petendum et capiendum hanc terram et tunc fiat ... et universalis ... respondendum et accipiendum conditiones quo magis ... salutis hujus terre convenire.

Ulterius deliberatum fuit quod cum audierit ... pro tuitione et ... persone prefati D. Capitanei ... et ... ejus ac rerum et ... suarum.

In ... nomine amen.

1511. die 21 Septembris. In Palatio Comunis Terre Glemone, convocatis Francisco ... S. Andriano, S. Ant. ... Provisoribus et aliis ... Majoris et ... Patronis domorum et familiarum hujus terre ac aliis eorum filiis ..., ubi lectis litteris ... Excell.mi Consiliarorum ... Ser.mi Rom. Regis, ... deditionem et ... cum conservatione ... personarum et rerum omnium ac libertatis Imperialis ... omnimodam eradicationem et ruinam ad ceterorum exemplum egregiam

Et ... lectis ... litteris ... ulterius ... nostris ... significantibus, ... ipsum ... ac dedisse se obediente Ser.mi Rom. Regis et de tali deditione plurimum gaudere ac ... esse. ... S. Andriano Provisore super tali materia respondente de mente sua assentiente ad ... deditionem ... vitatione ruine hujus Terre nunc imminente, aliorumque ... sequente et ulteriori ... expeditione propositum ac petitum fuit ... si quis vellet in contrarium aliquod dicere et allegare ... non fiat hujusmodi deditio et ... contradicente ... ratis ... pluribus considerandis exemplificatum ac ...

2

fuit quadamne, qui assentiant hujusmodi deditioni et creationi, quidi comune mittendorum ad præf. Excmos DD. Commissarios Regios elevent digitum suum. Et sic statim ipsi fuerunt elevati digiti omnium præsentium nullo ipso Consilio existentium absque ullo discrimine in signum faciendi et facere debendi prælibatas deditionem et creationem et sic mediante sacro sancto Spiritu Sancto sine dissentientibus fieri conclusum et terminatum fuit.

Electi fuerunt Syndici et Procuratores S. Johannes de Montegnaco, S. Johannes de Bragnis, Mag. Franciscus Pascutinus, Massarius Baldassar Danilutto et Cancellarius Communis Gen. de Francolinis.

1511. 20tt. Il Consiglio chiede al Com. di Gemona prestito di 1000 Ducati, e ordina Andrea offre come uomo di onorato che può presentarsi al dto Comune.

(Sr. Andrea Hell).

14. do. Si mandano due oratori ad il Cancelliere presso il Re dei Romani a prestare il giuramento di fedeltà, e chiedere la conferma dei diritti e privilegi della Comunità.

15. do. Si determina di chiedere al do Re di Romani la conferma della Gastaldia di Buja ed Artegna, mostrandogli i privilegi pontificij, imperiali e patriarcali ed essere stato un Capitano Tedesco.

Ultimo d'Ottobre. Essendo venuto in Gemona per la difesa il Mag. D. Bolfchano Kevenhiller de Carinzia con cavallieri circa 300 fanti, et ad præstandum omagium et juramentum fidelitatis congruum cum certis admonitionibus et capitulis coram populo publice congregato explicatis et juratis et maxime circa obedientiam et fidelitatem præequisitas et aperte coram juejurando promissam, ipsi Invictissimo electo Imperatori Maximiliano uti Archiduci Inclytæ Domus Austriæ et successoribus ejus atque ad præstandum similem obedientiam præf. D. Bolfchano congruam et successoribus ejus pro inclyta Domo Austriæ hic præsidentibus in hujusmodi

(nel libro manca il nome Wolfango)

1511. 11. Nov. congregatis in Palatio Communis infrascriptis Consiliariis et S. Nicol. Orsettus, S. Laurentius Maistrarusso Mr. Simon Canonici Canzonieri etc. hac nocte proxime decursa vitati ad Magn. D. Nicol. Savorgnanum requisiti per ejus Magnificentiam uniter ea quæ per ipsum Magn. D. Nicol. requisita fuerint, ipsis Consiliariis, videlicet.

(Seguono i nomi dei Consiglieri)

In qua quidem congregatione, praefatus S. Hieronimus et Collegae retulerunt ea quae requisita fuerant per Mag. D. Hieronimum et nomine eius perstractionem suam; et ipsa Communitas vellet redire ad fidelissimam obedientiam Ill.mi Dom. Venetiarum et alterius quod constitueret de mittendo eius Capitaneum.

Propterea nomine Magn. et Cl.mi D. Jo. Pauli Gradenigo Ill. Prov. et Ill. Duc. Dom. Venetiarum in Patria F. J. et eius nomine habentis commissionem a praefato Magn. Provisore ad petendum et requirendum ipsam Terram nostram et fidelissimam obedientiam, quia volebat bene et pacifice ordinare nobiscum et multa alia quae non opus est mentionis: qua quidem mentione facta omnes unanimiter et nemine discrepante determinatum fuit redire ad pristinam et fidelissimam obedientiam Ill.mi Duc. Dom. Venetiarum et tradere claves Portarum Terrae praefato Capitaneo dicti Magn. D. Hieronimi et cui prius petierat a nobis obedientiam et Terram nostram nomine praedicti Ill. Duc. Dom. Venetiarum.

1514. 13 Feb. In Cons. majori propositum fuit de mittendo sex Oratores ad Commissarios Caesareos ad praestandum debitam obedientiam et deditionem et facere confirmare privilegia et jurisdictionem et providere de habendo aliquod velis capitulum et quod imponatur ipsis Oratoribus quod habeant in differentes petere in gratiam omnes de Glemona.

Oratores: S. Odoricus de Franceschinis, S. Aloisius Fantonus, S. Fr. Formentinus, S. Laurentius Marcitanus, S. Martinus de Mangonibus, Mag. Nicolaus Faber.

15. Feb. Si pagano al muti per l'esercito Cesareo che viene per la nostra Ospitale.

15 d.o Si mandano 24 Oratori a prestar obbedienza e a supplicar della malta imposta dal Co. Cr. W. Frangipane. — Si domandano delle 25 st. d'avena. —

17. Feb. Universus populus Terrae Glemonae per jurandum tactis scripturis singulariter ad persuasionem mei Cancellarii, sponte et libere ratificavit et approbavit juramentum hesterna die factum in manibus Mag. et Cl.mi D. Hierasmi Commissarii dive. hoc in nomine Ill.morum Comitum neorum felicissimi exercitus Caes. Majestatis.

1514 22 Feb.° Il Com. [illegible] in conferma il Capitano eletto Odorico de Fran- chinis, ma non è ottenuta

24 d.° Viene eletto Capitano Sr. Francesco Pingino. —

13 Marzo. Si vende il Palude per pagar la Multa imposta dagl'Imperiali.

1526. Atti contro gli Udinesi che intendevano deviare un ramo del Tagliamento per il territorio di Gemona ad Udine.

1531 Novembre Passaggio dell'esercito Imperiale. . . —

1534. 10 Gen. Si fa un altare tra la Sacristia e la Capella degli Angeli nella Ch. Maggiore per le [illegible] della Com. e della Chiesa —

1551. 28 Ag. M.° Ant. Savorgnano ricerca la Com. di Gemona di travagli al Sacro fonte un figlio. La Com. delibera farghi dono di un coperto di letto del valore di 10 in 12 ducati.

1553 Gemona manda ambasciatori a congratularsi con Cividale del Provveditore accaduto. —

1567. Il Padre Giov. Ant. Fracastoro di Udine de' Minori Conventuali è condotto per Predicatore (vedi a carte 69). —

1568. 6 Maggio. Si fa una bandiera di taffetà a Venezia, mezzo turchino e mezzo rosso di 22 braccia. —

1570. 18 Marzo. Temendosi i Turchi, si fa la nota degl'uomini atti alle armi. — e si riparano le mura. —

1570. 14 Aprile. ——→ Il Consiglio Maggiore offre alla Repub. Duc. 400 per la guerra col Turco, oltre la nota per i cavalli e alla vita di ogni cittadino.

1570. 23 Ott. Udita la vittoria dei Collegati con i Turchi (Curzolari). Si decide di far il domani la Processione e Messa solenne con rendimento di grazie e ordinò per la Domenica e li ordini la compra di due candellotti di 6 lire l'uno [illegible] nelle processioni il Corpo di Cristo. =

1599. 3. Ott. Lett. Ducali in sussidio della Rosta al Tagliamento.

1611. 24. Ott. Altre Lett. Ducali sullo stesso argomento.

1653: 9 Agosto. Si manda agli Avogadori dal Consiglio il diritto di dare il permesso delle nuove sepolture nella Ch. di Gemona. —

1656. 16 Luglio. Parte d'Arengo per mantenere il Convento di S. Antonio soggetto del Papa. —

1778: In questo Terra (Gemona) si fermano le merci che di Germania passano al Fondico di Venezia; e però in essa mantengono un Agente stipendiato i Mercanti Tedeschi — Il suo distretto contiene 2 (due) villaggi e tutta la sua popolazione ascende a circa 2000 abitanti.

Dalle lettere den.to MS dell'ab. Giov. Bisi
vol. II p. 33

Aggregazione di Cittadini in Genova

1387 Zogliano

1389 D. Leonardo di Perosa

1390 Nicolò di Montagnacco
1394 Betti di Firenze
1404 Coppi di Parma

1410 D. Bertoldo di Perosa

1411 D. Aquino di Colloredo e Fiurino e fratelli

1449 Bianchi di Faenza

1459 Olleri

1490 Locatelli di Bergamo

1493 Consandali di Ferrara

1549. 19 nov. Cittadino de la Tomaso Rizzardi Brescia.

Marpillero